



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 01 maggio 2020



ANBI Emilia Romagna

30/04/2020 Ansa	
Tritoni tornati in pineta di Viareggio	1

Consorzi di Bonifica

01/05/2020 Libertà Pagina 32	
Si costruirà un canale per salvare Gazzola dagli allagamenti	2
30/04/2020 Gazzetta Dell'Emilia	
Emergenza Covid-19: posticipato il contributo di bonifica 2020	3
30/04/2020 Parma Today	
Emergenza Covid-19: posticipato il contributo di Bonifica 2020	4
01/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 44	
Ghironda, ultimati i lavori di ripristino	5
01/05/2020 La Nuova Ferrara Pagina 26	
Via Boccati oltre a via Ariosto M5s lancia l'allarme Naviglio	6
01/05/2020 La Nuova Ferrara Pagina 29	
Emergenza nutria L'allarme arriva pure dal	8

Comunicati Stampa Emilia Romagna

30/04/2020 Comunicato Stampa	
EMERGENZA COVID-19: POSTICIPATO IL CONTRIBUTO DI BONIFICA 2020	9
30/04/2020 Comunicato Stampa	
Newsletter 6/2020	10

Comunicati stampa altri territori

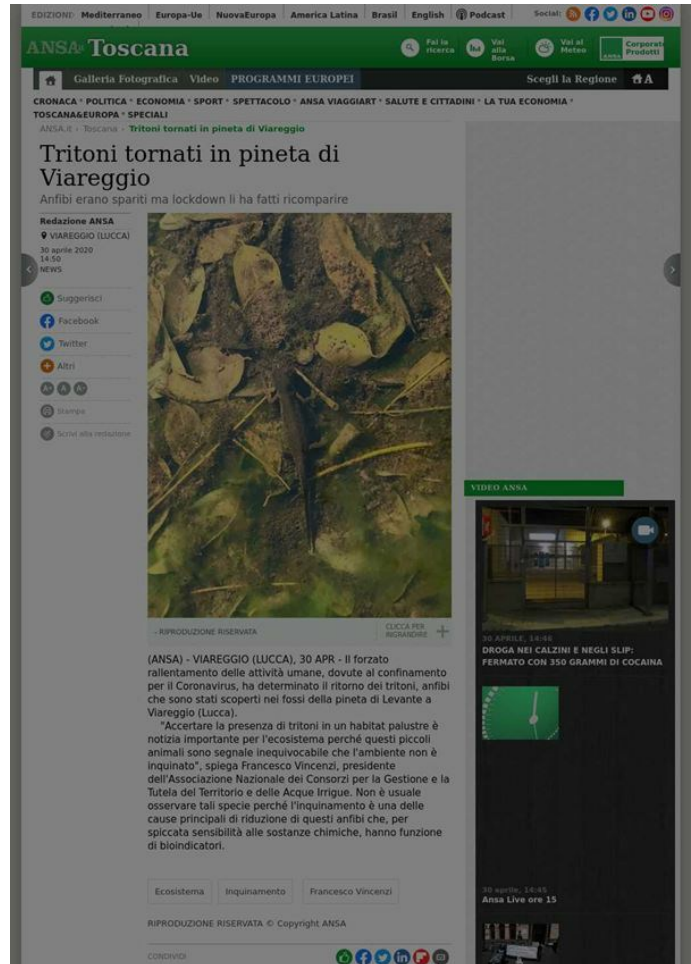
30/04/2020 Comunicato Stampa	
ANBI: IN VERSILIA SONO TORNATI I TRITONI INDICATORE BIOLOGICO DI...	11

Acqua Ambiente Fiumi

01/05/2020 emiliaromagnanews.it	
Regione: danni da fauna selvatica, indennizzate tutte le domande delle...	13
01/05/2020 Gazzetta di Parma Pagina 26	
Disastro a Colorno Fascicolo archiviato, Fritelli e Pd soddisfatti	15
30/04/2020 larepubblica.it (Parma)	
Alluvione di Colorno, fascicolo archiviato. L'ex sindaca Canova:...	16
30/04/2020 Reggio2000	
In A14 interventi di manutenzione del piano viabile nel tratto compreso...	18
30/04/2020 Sassuolo2000	
In A14 interventi di manutenzione del piano viabile nel tratto compreso...	19
01/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 46	
Solara, conto alla rovescia per il nuovo acquedotto	20
30/04/2020 Bologna2000	
In A14 interventi di manutenzione del piano viabile nel tratto compreso...	21
01/05/2020 La Nuova Ferrara Pagina 29	
Gli uccelli nidificano sulle spiagge deserte E bisogna tutelarli	22
01/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 46	
Nuova Gardizza, via libera al cantiere	24
01/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 46	
Nuova Gardizza, via libera al cantiere	26
01/05/2020 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 31	
«Le aziende agricole rischiano il crac a causa del proliferare dei...	27
01/05/2020 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 32	
Riquilificazione della Gardizza: allargamento e messa in sicurezza	29
01/05/2020 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 33	
Hera, lavori di potenziamento della rete idrica di Conselice	31
30/04/2020 Ravenna Today	
Manutenzione straordinaria della rete idrica in alcune vie di Conselice	32
30/04/2020 Ravenna Today	
Al via i lavori per riquilificare la "Gardizza" a Lugo e Conselice	33
30/04/2020 ravennawebtv.it	
Prosegue la manutenzione straordinaria della rete idrica in alcune vie...	35
30/04/2020 ravennawebtv.it	
Riquilificazione della strada provinciale "Gardizza": 'Si concretizza un...	36
30/04/2020 emiliaromagnanews.it	
Lunedì 4 maggio prosegue la manutenzione straordinaria della rete	38
30/04/2020 altarimini.it	
Parco del Mare: lavori in fase avanzata tra Miramare e Marina Centro	39
30/04/2020 Forlì Today	
Aprile si chiude con una nuova tracimazione della diga di Ridracoli	41

Tritoni tornati in pineta di Viareggio

(ANSA) - VIAREGGIO (LUCCA), 30 APR - Il forzato rallentamento delle attività umane, dovute al confinamento per il Coronavirus, ha determinato il ritorno dei tritoni, anfibi che sono stati scoperti nei fossi della pineta di Levante a Viareggio (Lucca). "Accertare la presenza di tritoni in un habitat palustre è notizia importante per l'ecosistema perché questi piccoli animali sono segnale inequivocabile che l'ambiente non è inquinato", spiega **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. Non è usuale osservare tali specie perché l'inquinamento è una delle cause principali di riduzione di questi anfibi che, per spiccata sensibilità alle sostanze chimiche, hanno funzione di bioindicatori.



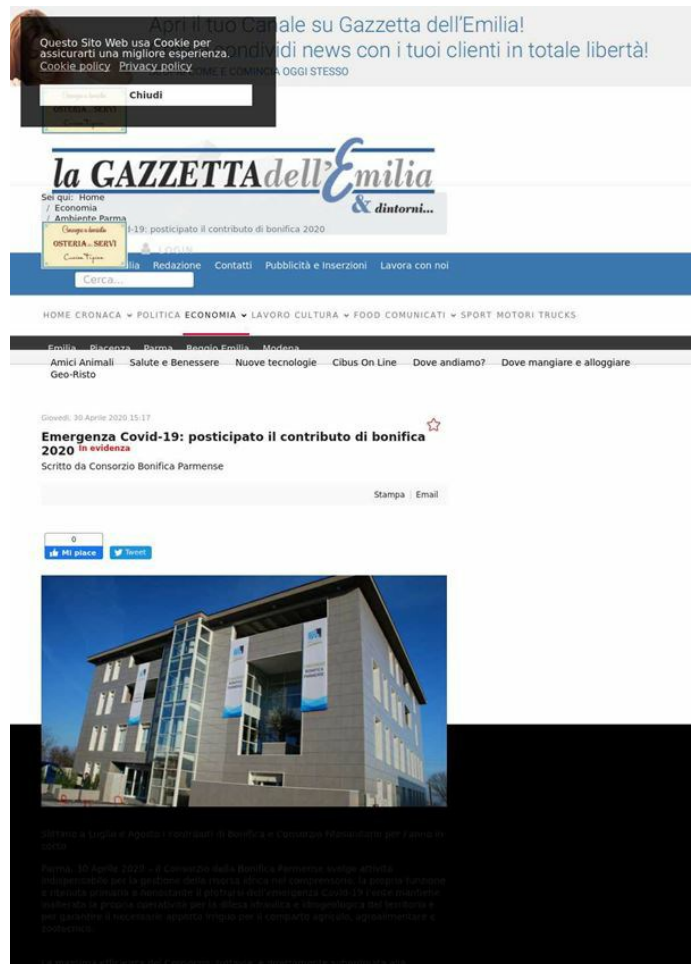
The screenshot shows the ANSA Toscana website interface. At the top, there are navigation links for various regions and topics. The main headline is "Tritoni tornati in pineta di Viareggio" with a sub-headline "Anfibi erano spariti ma lockdown li ha fatti ricomparire". Below the headline is a large photograph of a frog in a natural habitat. To the left of the photo is a sidebar with social media sharing options (Facebook, Twitter, etc.) and a "Stampa" button. Below the photo is a text block starting with "(ANSA) - VIAREGGIO (LUCCA), 30 APR - Il forzato rallentamento delle attività umane, dovute al confinamento per il Coronavirus, ha determinato il ritorno dei tritoni, anfibi che sono stati scoperti nei fossi della pineta di Levante a Viareggio (Lucca).". The text continues with a quote from Francesco Vincenzi. At the bottom of the article, there are tags for "Ecosistema", "Inquinamento", and "Francesco Vincenzi". On the right side of the page, there is a "VIDEO ANSA" section with a thumbnail for a video titled "DROGA NEI CALZINI E NEGLI SLIP: FERMATO CON 350 GRAMMI DI COCAINA".

2

Emergenza Covid-19: posticipato il contributo di bonifica 2020

Slittano a Luglio e Agosto i contributi di **Bonifica** e **Consorzio** Fitosanitario per l'anno in corso Parma, 30 Aprile 2020 - Il **Consorzio** della **Bonifica Parmense** svolge attività indispensabile per la gestione della risorsa idrica nel comprensorio, la propria funzione è ritenuta primaria e nonostante il protrarsi dell'emergenza Covid-19 l'ente mantiene inalterata la propria operatività per la difesa idraulica e idrogeologica del territorio e per garantire il necessario apporto irriguo per il comparto agricolo, agroalimentare e zootecnico. La massima efficienza del **Consorzio**, tuttavia, è direttamente subordinata alla corresponsione del contributo stagionale dei propri consorziati al fine di poter svolgere il proprio compito. Oggi la governance del **Consorzio**, consapevole della gravità della situazione in cui tutti noi ci troviamo, ha deciso di posticipare il bollettino e la relativa quietanza ai prossimi mesi di Luglio e Agosto anziché quelli primaverili come da prassi consolidata nel tempo in modo da ridurre eventuali difficoltà. Le scadenze degli avvisi cosiddetti "bonari" sono stati dunque prorogati al 10 Luglio p.v. (prima ed unica rata) e 10 Agosto (seconda rata). Per informazioni Numero Verde 800-01219 1 lunedì-venerdì 8-

14 o all'indirizzo web <https://portale.bonifica.pr.it> per interagire direttamente con il **Consorzio**. Per la quota/parte del **Consorzio** Fitosanitario ulteriori informazioni presso **Consorzio** Fitosanitario Provinciale di Parma: l'ufficio addetto alle variazioni è aperto dal lunedì al venerdì 8,30 alle 13 e solo il lunedì dalle 14,30 alle 16,30 - tel. 0521-292910. Si ricorda che la **Bonifica** comprende 160 mila consorziati titolari di immobili, 325 mila ettari di territorio presidiato di cui 114 mila di pianura- 1500 km di rete di canalizzazioni, 10 impianti idrovori, 5 casse di espansione per la protezione dagli allagamenti, 22 impianti e pozzi per la pratica di irrigazione e 350 km di strade di **Bonifica** nel nostro Appennino.



Emergenza Covid-19: posticipato il contributo di Bonifica 2020

Slittano a Luglio e Agosto i contributi di Bonifica e Consorzio Fitosanitario per l'anno in corso

Il Consorzio della Bonifica Parmense svolge attività indispensabile per la gestione della risorsa idrica nel comprensorio, la propria funzione è ritenuta primaria e nonostante il protrarsi dell'emergenza Covid-19 l'ente mantiene inalterata la propria operatività per la difesa idraulica e idrogeologica del territorio e per garantire il necessario apporto irriguo per il comparto agricolo, agroalimentare e zootecnico. La massima efficienza del Consorzio, tuttavia, è direttamente subordinata alla corresponsione del contributo stagionale dei propri consorziati al fine di poter svolgere il proprio compito. Oggi la governance del Consorzio, consapevole della gravità della situazione in cui tutti noi ci troviamo, ha deciso di posticipare il bollettino e la relativa quietanza ai prossimi mesi di Luglio e Agosto anziché quelli primaverili come da prassi consolidata nel tempo in modo da ridurre eventuali difficoltà. Le scadenze degli avvisi cosiddetti "bonari" sono stati dunque prorogati al 10 Luglio p.v. (prima ed unica rata) e 10 Agosto (seconda rata). Per informazioni Numero Verde 800-012191 lunedì-venerdì 8-14 o all'indirizzo web <https://portale.bonifica.pr.it> per interagire direttamente con il Consorzio. Per la

quota/parte del Consorzio Fitosanitario ulteriori informazioni presso Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma: l'ufficio addetto alle variazioni è aperto dal lunedì al venerdì 8,30 alle 13 e solo il lunedì dalle 14,30 alle 16,30 - tel. 0521-292910. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Si ricorda che la Bonifica comprende 160 mila consorziati titolari di immobili, 325 mila ettari di territorio presidiato di cui 114 mila di pianura- 1500 km di rete di canalizzazioni, 10 impianti idrovori, 5 casse di espansione per la protezione dagli allagamenti, 22 impianti e pozzi per la pratica di irrigazione e 350 km di strade di Bonifica nel nostro Appennino.

PARMATODAY
Green

Green

Emergenza Covid-19: posticipato il contributo di Bonifica 2020

Slittano a Luglio e Agosto i contributi di Bonifica e Consorzio Fitosanitario per l'anno in corso

Redazione

30 APRILE 2020 11:00

I più letti di oggi

- 1 L'emergenza non ferma l'attività formativa i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Noceto lavorano a distanza e mappano la rete dei canali di Bonifica
- 2 Emergenza Covid-19: posticipato il contributo di Bonifica 2020

Il Consorzio della Bonifica Parmense svolge attività indispensabile per la gestione della risorsa idrica nel comprensorio, la propria funzione è ritenuta primaria e nonostante il protrarsi dell'emergenza Covid-19 l'ente mantiene inalterata la propria operatività per la difesa idraulica e idrogeologica del territorio e per garantire il necessario apporto irriguo per il comparto agricolo, agroalimentare e zootecnico.

La massima efficienza del Consorzio, tuttavia, è direttamente subordinata alla corresponsione del contributo stagionale dei propri consorziati al fine di poter svolgere il proprio compito. Oggi la governance del Consorzio, consapevole della gravità della situazione in cui tutti noi ci troviamo, ha deciso di posticipare il bollettino e la relativa quietanza ai prossimi mesi di Luglio e Agosto anziché quelli primaverili come da prassi consolidata nel tempo in modo da ridurre eventuali difficoltà. Le scadenze degli avvisi cosiddetti "bonari" sono stati dunque prorogati al 10 Luglio p.v. (prima ed unica rata) e 10 Agosto (seconda rata).

Per informazioni Numero Verde 800-012191 lunedì-venerdì 8-14 o all'indirizzo web <https://portale.bonifica.pr.it> per interagire direttamente con il Consorzio. Per la quota/parte del Consorzio Fitosanitario ulteriori informazioni presso Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma: l'ufficio addetto alle variazioni è aperto dal lunedì al venerdì 8,30 alle 13 e solo il lunedì dalle 14,30 alle 16,30 - tel. 0521-292910.

Si ricorda che la Bonifica comprende 160 mila consorziati titolari di immobili, 325 mila ettari di territorio presidiato di cui 114 mila di pianura- 1500 km di rete di canalizzazioni, 10 impianti idrovori, 5 casse di espansione per la protezione dagli allagamenti, 22 impianti e pozzi per la pratica di irrigazione e 350 km di strade di Bonifica nel nostro Appennino.

Argomenti: **ambiente** **coronavirus**

[Tweet](#)

In Evidenza

Ghironda, ultimati i lavori di ripristino

MONTE SAN PIETRO Cantiere veloce quello che ieri, a sole due settimane dall' inizio, il **consorzio** della **Bonifica Renana** ha portato a termine. Si trattava dei lavori di ripristino idraulico di un lungo tratto del torrente Ghironda nel territorio di Monte San Pietro. L' area di intervento è precisamente quella di alta collina a poca distanza dall' abitato della località Castagnola di Sopra. In questa zona le violente piogge del novembre scorso e l' erosione dei terreni dilavati dal versante in destra idraulica del Ghironda hanno causato la completa ostruzione del torrente affluente del Lavino per un tratto di circa duecento metri, tra i rii San Girolamo e della Bassa. Vista la situazione foriera di danni maggiori, è stato possibile intervenire con celerità, con una spesa complessiva di 15 mila euro, ricorrendo allo specifico fondo **consortile**, destinato alle manutenzione idrauliche straordinarie per i rii collinari.

.. 16 VENERDI - 1 MAGGIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

CASALECCHIO E VALSAMOGGIA

Camminata virtuale per la Festa del lavoro

Formula speciale per la storica passeggiata. E i cestini del ristoro saranno portati a domicilio

ZOLA

Camminata del primo maggio senza uscite di casa oggi per i tanti zolesi che nonostante la quarantena non rinunceranno a partecipare all'edizione numero 47 di una manifestazione sportiva e culturale da sempre collegata con la festa del lavoro. Da iniziativa della consulta dello sport e con la regia del Comune l'occasione aperta a tutti sarà infatti scandita da un filmato commentato sul filo dell'ironia dalla collaudata coppia di cadaveri composta da Franco Ciarra e Antonio Legnani. Guida insieme e scorrono le scelte degli organizzatori per illustrare un percorso che potrebbe suscitare la curiosità di tutti, che, a tempo debito, potranno seguirlo sul campo, a partire dal Plebiscito Giacomo Venturi, poi attraverso il giardino-campagna di Palazzo Albarelli e quindi lungo il percorso vita. Una passeggiata virtuale allestita, grazie alle fotografie fornite dalla società sportiva e dalla biblioteca, con l'abilità di regia e montaggio di Paolo Gasparini. Lungo il tragitto che traversa dalla Passadura, dal cippo di don Fornasari, il Mulgottio, la dolina del gesso, il casello e Monte Capra, fino al podere Frugè e più per il sentiero dei gestuari, fino a San Lorenzo in Collina, i molinetti, Punta Ronca e quindi di nuovo al punto di partenza, si alterneranno anche i commenti degli organizzatori a partire dall'assessore allo sport Ennio Russo: «Nonostante la situazione che stiamo vivendo grazie alle società sportive della consulta abbiamo voluto mettere in campo questa iniziativa che da quasi mezzo secolo unisce il paese, scolaresche, il come si conviene ad ogni camminata, non è stato trascurato il punto ristoro che stavolta diventa virtuale, con consigli domiciliari da parte dei volontari. A nome degli organizzatori il presidente dell'Unione sportiva, Guido Paquelli, ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno voluto confermare l'attaccamento alla camminata intitolata "Per una storia di Zola", il rilancio dell'iniziativa sarà dedicato al corso corrente del Comune di Zola Predosa dedicato all'emergenza Covid 19 con specifica destinazione a bar e ristoranti del territorio, ovviamente gli organizzatori che dopo la prenotazione telefonica porteranno direttamente a casa i piatti a base di uncinetti e fagioli».

Ghironda, ultimati i lavori di ripristino

MONTE SAN PIETRO

Cantiere veloce quello che ieri, a sole due settimane dall'inizio, il consorzio della Bonifica Renana ha portato a termine. Si trattava dei lavori di ripristino idraulico di un lungo tratto del torrente Ghironda nel territorio di Monte San Pietro. L'area di intervento è precisamente quella di alta collina a poca distanza dall'abitato della località Castagnola di Sopra. In questa zona le violente piogge del novembre scorso e l'erosione dei terreni dilavati dal versante in destra idraulica del Ghironda hanno causato la completa ostruzione del torrente affluente del Lavino per un tratto di circa duecento metri, tra i rii San Girolamo e della Bassa. Vista la situazione foriera di danni maggiori, è stato possibile intervenire con celerità, con una spesa complessiva di 15 mila euro, ricorrendo allo specifico fondo consortile, destinato alle manutenzione idrauliche straordinarie per i rii collinari.

Gabriele Mignardi

CASALECCHIO

La stazione ecologica riapre i battenti

Riapre lunedì in via Roma, la stazione ecologica a servizio dei residenti di Zola e di Casalecchio. Sarà possibile consegnare direttamente nella sede operativa nella zona produttiva i materiali di scarico sabbia, al secondo le categorie di differenziazione.

I TUOI PROGRAMMI PIANIFICATI PER TEMPO.

07.00	Freschi di stampa
10.00	Detto Tra Noi
12.00	Chef per passione
13.00	Il Telegiornale
14.30	19.30 20.30
15.00	Salvi e Bari
15.05	Sport Live
18.15	Meteo
18.55	TRC Sport
19.00	Affari Quotidiani
21.00	Dal lavoro alla pensione
21.30	Nauticus
22.30	Io Leggo

In collaborazione con: **Centro Editoriale Debonisano**, **30 ANNI**, **TRC BOLOGNA**, **Speed**



«Siamo preoccupati - sottolineano i pentastellati copparesi -, perché fino ad ottobre i canali dovranno rimanere in quota per garantire la disponibilità di acqua agli agricoltori. Per questo immaginiamo che fino ad allora non sarà calendarizzato alcun intervento, ma il problema c'è e allo stesso modo resta il pericolo per tutte le abitazioni che in via Ariosto ed in via Boccati sono affacciate sul canale».

Per tale motivo, M5s sta preparando un'altra mozione da presentare in consiglio comunale, per chiedere un intervento immediato sull'argine del Naviglio a Comune e Consorzio.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

comacchio

Emergenza nutria L' allarme arriva pure dal Consorzio

Anche in territorio comacchiese è sempre più emergenza nutrie. «Bisogna intervenire prima che i danni alle colture ed il rischio idrogeologico aumentino, per non parlare degli incidenti, anche gravi, accaduti ad agricoltori ed automobilisti». A lanciare l'allarme in una nota, per tutta la provincia, è Franco Dalle Vacche, presidente del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**.

Nel Ferrarese si possono stimare circa 500mila nutrie, quasi il doppio dei cittadini dell'intera provincia. Animale diventate un autentico pericolo per le produzioni agricole, per l'incolumità pubblica, per la tenuta arginale dei corsi d'acqua, ma anche per la circolazione stradale.

[illegible]

EMERGENZA COVID-19: POSTICIPATO IL CONTRIBUTO DI BONIFICA 2020

COMUNICATO STAMPA EMERGENZA COVID-19: POSTICIPATO IL CONTRIBUTO DI BONIFICA 2020 Slittano a Luglio e Agosto i contributi di Bonifica e Consorzio Fitosanitario per l'anno in corso Parma, 30 Aprile 2020 Il Consorzio della Bonifica Parmense svolge attività indispensabile per la gestione della risorsa idrica nel comprensorio, la propria funzione è ritenuta primaria e nonostante il protrarsi dell'emergenza Covid-19 l'ente mantiene inalterata la propria operatività per la difesa idraulica e idrogeologica del territorio e per garantire il necessario apporto irriguo per il comparto agricolo, agroalimentare e zootecnico. La massima efficienza del Consorzio, tuttavia, è direttamente subordinata alla corresponsione del contributo stagionale dei propri consorziati al fine di poter svolgere il proprio compito. Oggi la governance del Consorzio, consapevole della gravità della situazione in cui tutti noi ci troviamo, ha deciso di posticipare il bollettino e la relativa quietanza ai prossimi mesi di Luglio e Agosto anziché quelli primaverili come da prassi consolidata nel tempo in modo da ridurre eventuali difficoltà. Le scadenze degli avvisi cosiddetti bonari sono stati dunque prorogati al 10 Luglio p.v. (prima ed unica rata) e 10 Agosto (seconda rata). Per informazioni Numero Verde 800-012191 lunedì-venerdì 8-14 o all'indirizzo web <https://portale.bonifica.pr.it> per interagire direttamente con il Consorzio. Per la quota/parte del Consorzio Fitosanitario ulteriori informazioni presso Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma: l'ufficio addetto alle variazioni è aperto dal lunedì al venerdì 8,30 alle 13 e solo il lunedì dalle 14,30 alle 16,30 tel. 0521-292910. Si ricorda che la Bonifica comprende 160 mila consorziati titolari di immobili, 325 mila ettari di territorio presidiato di cui 114 mila di pianura- 1500 km di rete di canalizzazioni, 10 impianti idrovori, 5 casse di espansione per la protezione dagli allagamenti, 22 impianti e pozzi per la pratica di irrigazione e 350 km di strade di Bonifica nel nostro Appennino. Ufficio Stampa & Rapporti con i Media CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE



COMUNICATO STAMPA

EMERGENZA COVID-19: POSTICIPATO IL CONTRIBUTO DI BONIFICA 2020

Slittano a Luglio e Agosto i contributi di Bonifica e Consorzio Fitosanitario per l'anno in corso

Parma, 30 Aprile 2020 – Il Consorzio della Bonifica Parmense svolge attività indispensabile per la gestione della risorsa idrica nel comprensorio, la propria funzione è ritenuta primaria e nonostante il protrarsi dell'emergenza Covid-19 l'ente mantiene inalterata la propria operatività per la difesa idraulica e idrogeologica del territorio e per garantire il necessario apporto irriguo per il comparto agricolo, agroalimentare e zootecnico.

La massima efficienza del Consorzio, tuttavia, è direttamente subordinata alla corresponsione del contributo stagionale dei propri consorziati al fine di poter svolgere il proprio compito. Oggi la governance del Consorzio, consapevole della gravità della situazione in cui tutti noi ci troviamo, ha deciso di posticipare il bollettino e la relativa quietanza ai prossimi mesi di Luglio e Agosto anziché quelli primaverili come da prassi consolidata nel tempo in modo da ridurre eventuali difficoltà. Le scadenze degli avvisi cosiddetti "bonari" sono stati dunque prorogati al 10 Luglio p.v. (prima ed unica rata) e 10 Agosto (seconda rata).

Per informazioni Numero Verde 800-012191 lunedì-venerdì 8-14 o all'indirizzo web <https://portale.bonifica.pr.it> per interagire direttamente con il Consorzio. Per la quota/parte del Consorzio Fitosanitario ulteriori informazioni presso Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma: l'ufficio addetto alle variazioni è aperto dal lunedì al venerdì 8,30 alle 13 e solo il lunedì dalle 14,30 alle 16,30 – tel. 0521-292910.

Via Emilio Lepido n. 70/1 - 43123 PARMA tel. 0521.381311 fax 0521.381309
www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344
 PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

Agosto (seconda rata). Per informazioni Numero Verde 800-012191 lunedì-venerdì 8-14 o all'indirizzo web <https://portale.bonifica.pr.it> per interagire direttamente con il Consorzio. Per la quota/parte del Consorzio Fitosanitario ulteriori informazioni presso Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma: l'ufficio addetto alle variazioni è aperto dal lunedì al venerdì 8,30 alle 13 e solo il lunedì dalle 14,30 alle 16,30 tel. 0521-292910. Si ricorda che la Bonifica comprende 160 mila consorziati titolari di immobili, 325 mila ettari di territorio presidiato di cui 114 mila di pianura- 1500 km di rete di canalizzazioni, 10 impianti idrovori, 5 casse di espansione per la protezione dagli allagamenti, 22 impianti e pozzi per la pratica di irrigazione e 350 km di strade di Bonifica nel nostro Appennino. Ufficio Stampa & Rapporti con i Media CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE

Newsletters 6/2020

FARE RETE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19 Pur mantenendo le funzioni operative essenziali per il territorio, da oltre due mesi gli staff dei Consorzi sono alle prese con un sostanziale e drastico mutamento delle metodologie di lavoro, soprattutto attraverso la pratica dello smart working. E così è venuto naturale ideare un percorso virtuale di narrazione periodica che potesse tenerci uniti e valorizzare, anche in fase emergenziale, quanto realizzato a beneficio dei comprensori gestiti dai Consorzi di Bonifica. Opere utili, progetti strategici, funzioni irrigue tecnologicamente avanzate, qualità ambientale nelle proprie reti di canalizzazione. Tutto questo aggiornato attraverso le esperienze dirette dei nostri protagonisti e di articoli di settore, per stimolare l'approfondimento e la maggiore comprensione dello scenario che stiamo vivendo. Ecco perché la necessità di usufruire di nuovi strumenti digitali che ci auguriamo voi possiate non solo consultare, ma soprattutto utilizzare e condividere. Image ONDE D'ACQUA è il podcast di ANBI EMILIA ROMAGNA nato per raccontare il cambiamento attraverso la voce di amministratori, manager e tecnici dei Consorzi di bonifica. Insieme al giornalista Andrea Gavazzoli ascolteremo le testimonianze delle persone che ogni giorno si occupano dell'ambiente, condivideremo nuove strategie per capire come ripartire insieme domani. Ogni martedì sulle piattaforme Sreaker, Spotify, iTunes, Google Podcasts. Image Episodio 1 - **Vincenzi: Bonifica** già al lavoro per una ripartenza in sicurezza Image Episodio 2 - **Tamburini** tra fase 2, irrigazione anticipata e opere utili per il futuro Image #REPOST ogni mercoledì articoli e approfondimenti su argomenti specifici ma di rilevante attualità. Obiettivo: stimolare la community, favorire la riflessione su molteplici canali e facilitare processi di scambio tra tutti i soggetti sociali coinvolti. Il repost di questa settimana: #29aprile "Il coronavirus potrebbe non essere una buona notizia per il clima" ULTIME NOTIZIE Image RESERVOIR AL VIA. LOTTA AL CUNEO SALINO E STUDIO DELLE FALDE ACQUIFERE: il progetto internazionale prende il via da Comacchio Image LA RIPARTENZA IMMEDIATA DELLA BONIFICA PER LA FASE 2: oltre 2,7 milioni per 31 progetti sul territorio reggiano Image AVVISI DI PAGAMENTO ANNO 2020. **BURANA** INFORMA: prorogata la scadenza del contributo alle spese di manutenzione delle opere di bonifica Le news dal territorio **anbiemiliaromagna.it** Image

FARE RETE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Pur mantenendo le funzioni operative essenziali per il territorio, da oltre due mesi gli staff dei Consorzi sono alle prese con un sostanziale e drastico mutamento delle metodologie di lavoro, soprattutto attraverso la pratica dello smart working. E così è venuto naturale ideare un percorso virtuale di narrazione periodica che potesse tenerci uniti e valorizzare, anche in fase emergenziale, quanto realizzato a beneficio dei comprensori gestiti dai Consorzi di Bonifica. Opere utili, progetti strategici, funzioni irrigue tecnologicamente avanzate, qualità ambientale nelle proprie reti di canalizzazione. Tutto questo aggiornato attraverso le esperienze dirette dei nostri protagonisti e di articoli di settore, per stimolare l'approfondimento e la maggiore comprensione dello scenario che stiamo vivendo. Ecco perché la necessità di usufruire di nuovi strumenti digitali che ci auguriamo voi possiate non solo consultare, ma soprattutto utilizzare e condividere.



ONDE D'ACQUA è il podcast di ANBI EMILIA ROMAGNA nato per raccontare il cambiamento attraverso la voce di amministratori, manager e tecnici dei Consorzi di bonifica. Insieme al giornalista Andrea Gavazzoli ascolteremo le testimonianze delle persone che ogni giorno si occupano dell'ambiente, condivideremo nuove strategie per capire come ripartire insieme domani. Ogni martedì sulle piattaforme Sreaker, Spotify, iTunes, Google Podcasts.



>> Episodio 1
- Vincenzi: Bonifica già al lavoro per una ripartenza in sicurezza



>> Episodio 2
- Tamburini tra fase 2, irrigazione anticipata e opere utili per il futuro

#VERSOLARIPRESA NONOSTANTE TUTTO, ANCHE UNA BUONA NOTIZIA:
L'ECOSISTEMA RESPIRA

ANBI: IN VERSILIA SONO TORNATI I TRITONI INDICATORE BIOLOGICO DI QUALITA' AMBIENTALE

#VERSOLARIPRESA NONOSTANTE TUTTO, ANCHE UNA BUONA NOTIZIA: L'ECOSISTEMA RESPIRA. ANBI: IN VERSILIA SONO TORNATI I TRITONI INDICATORE BIOLOGICO DI QUALITA' AMBIENTALE. Il forzato rallentamento delle attività umane, dovute al lockdown pandemico, deve essere occasione anche per una riflessione sui limiti della pressione antropica sull'ambiente: lo afferma l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), segnalando il caso della Versilia, dove a colonizzare l'habitat non è stavolta una specie aliena, ma il significativo ritorno dei tritoni scoperti nei fossi della pineta di Levante a Viareggio; non è usuale osservare tali specie, perché l'inquinamento è una delle cause principali di riduzione degli anfibii che, per una spiccata sensibilità alle sostanze chimiche, hanno la funzione di bioindicatori: in pratica sono segnali spia sulla qualità dell'ecosistema. Osservati da vicino, i tritoni appaiono come piccoli draghi, che vivono tutto l'anno nel letto di foglie e sotto le radici delle piante; in periodo primaverile è più facile osservarli, perché raggiungono le acque, a lento scorrimento, di fossi e canali per deporre le uova; si nutrono di larve di zanzara e per questo sono anche ottimi alleati dell'uomo. Accertare la presenza di tritoni all'interno di un habitat palustre è una notizia importante per l'ecosistema, perché questi piccoli animali sono un segnale inequivocabile che l'ambiente non è inquinato. evidenzia Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI). I tritoni sono stati scoperti durante i lavori del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord per liberare i principali corsi d'acqua della pineta dai rifiuti abbandonati e dai rami caduti; l'intervento è stato svolto manualmente, prestando particolare attenzione ai ritrovati anfibii. Mi complimento con gli addetti alle operazioni di pulizia per averli individuati, segnalati e per avere adottato tutte le misure idonee a non interferire con la loro presenza precisa con soddisfazione il Presidente del Consorzio di bonifica 1



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI PER LA GESTIONE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE IRRIGUE
COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

#VERSOLARIPRESA
NONOSTANTE TUTTO, ANCHE UNA BUONA NOTIZIA:
L'ECOSISTEMA RESPIRA

ANBI:
IN VERSILIA SONO TORNATI I TRITONI
INDICATORE BIOLOGICO DI QUALITA' AMBIENTALE

Il forzato rallentamento delle attività umane, dovute al lockdown pandemico, deve essere occasione anche per una riflessione sui limiti della pressione antropica sull'ambiente: lo afferma l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), segnalando il caso della Versilia, dove a colonizzare l'habitat non è stavolta una specie aliena, ma il significativo ritorno dei tritoni scoperti nei fossi della pineta di Levante a Viareggio; non è usuale osservare tali specie, perché l'inquinamento è una delle cause principali di riduzione degli anfibii che, per una spiccata sensibilità alle sostanze chimiche, hanno la funzione di bioindicatori: in pratica sono segnali spia sulla qualità dell'ecosistema.

Osservati da vicino, i tritoni appaiono come piccoli "draghi", che vivono tutto l'anno nel letto di foglie e sotto le radici delle piante; in periodo primaverile è più facile osservarli, perché raggiungono le acque, a lento scorrimento, di fossi e canali per deporre le uova; si nutrono di larve di zanzara e per questo sono anche ottimi alleati dell'uomo.

"Accertare la presenza di tritoni all'interno di un habitat palustre è una notizia importante per l'ecosistema, perché questi piccoli animali sono un segnale inequivocabile che l'ambiente non è inquinato – evidenzia Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

I tritoni sono stati scoperti durante i lavori del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord per liberare i principali corsi d'acqua della pineta dai rifiuti abbandonati e dai rami caduti; l'intervento è stato svolto manualmente, prestando particolare attenzione ai "ritrovati" anfibii.

"Mi complimento con gli addetti alle operazioni di pulizia per averli individuati, segnalati e per avere adottato tutte le misure idonee a non interferire con la loro presenza" precisa con soddisfazione il Presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord, Ismaele Ridolfi.

"E' questa la dimostrazione della nuova sensibilità, che permea l'attività idraulica dei Consorzi di bonifica - sottolinea Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - Per tutelare la presenza delle popolazioni di anfibii nella macchia ligure, il locale ente consortile ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Legambiente Versilia, che monitora i livelli della falda ed effettua il censimento delle specie. Le collaborazioni con le associazioni ambientaliste sono d'aiuto, in tutta Italia, a tenere alta l'attenzione sulla tutela degli habitat autoctoni, oggi minacciati non solo dall'invasione della presenza dell'uomo, ma anche dall'incendio di specie alloctone, ennesima conseguenza dei cambiamenti climatici."

GRAZIE

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/8432234 - tel. cell. 389 8198829)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel.: 06/84.43.21 - stampa@anbi.it

Toscana Nord, Ismaele Ridolfi. E' questa la dimostrazione della nuova sensibilità, che permea l'attività idraulica dei Consorzi di **bonifica** - sottolinea Massimo Gargano, Direttore Generale di **ANBI** - Per tutelare la presenza delle popolazioni di anfibi nella macchia lucchese, il locale ente consortile ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Legambiente Versilia, che monitora i livelli della falda ed effettua il censimento delle specie. Le collaborazioni con le associazioni ambientaliste sono d'ausilio, in tutta Italia, a tenere alta l'attenzione sulla tutela degli habitat autoctoni, oggi minacciati non solo dall'invasiva presenza dell'uomo, ma anche dall'incedere di specie alloctone, ennesima conseguenza dei cambiamenti climatici. GRAZIE

Regione: danni da fauna selvatica, indennizzate tutte le domande delle aziende agricole per il 100% dei danni

Contributi in arrivo anche per i dispositivi di prevenzione. L'assessore Mammi: "Non abbiamo abbassato la guardia. Stiamo liquidando gli aiuti alle imprese dell'Emilia-Romagna. Il mese prossimo il nuovo bando per la prevenzione" BOLOGNA - Oltre 790 mila euro per l'indennizzo a 700 aziende agricole che hanno subito danni da fauna selvatica e 430 mila euro disponibili per le 250 imprese che hanno partecipato al bando della prevenzione. 'Anche per l'ultima annata agraria pagheremo a tutte le aziende agricole che ne hanno fatto richiesta il 100% dei danni arrecati alle produzioni dalla fauna selvatica - sottolinea l'assessore **regionale** all'Agricoltura, Alessio Mammi -. Avevamo infatti stanziato oltre 1,2 milioni di euro del bilancio **regionale**, sono arrivate richieste di indennizzo per 790 mila euro. Il tema dei danni rimane al centro delle nostre politiche e non abbiamo abbassato la guardia: abbiamo ricevuto molte segnalazioni in merito alla presenza incontrollata di fauna selvatica e di danni alle colture, per questo vorrei ribadire che i piani di controllo, che dipendono dalle Province, non sono mai stati sospesi dalle misure di emergenza Covid-19. A tale proposito abbiamo mandato una specifica circolare a tutte le Province per precisare che l'attività di contenimento in questione è configurabile come **servizio pubblico** o di pubblica utilità'. 'Per quanto riguarda il cinghiale, la specie che causa i maggiori danni - prosegue Mammi - nel piano annuale di prelievo di imminente approvazione intendiamo inserire un richiamo di legge affinché in tutte le province sia consentito il prelievo diretto sui propri terreni anche da parte degli agricoltori con licenza di caccia. Stiamo inoltre lavorando a un piano di controllo **regionale** con l'obiettivo di uniformare le modalità di intervento su tutto il territorio'. 'Sul fronte invece della prevenzione - conclude Mammi -, stiamo procedendo alla liquidazione dei contributi al 100% per l'acquisto di sistemi di prevenzione messi a disposizione dall'ultimo bando **regionale** - chiude l'assessore-. Abbiamo incrementato di 30.000,00 euro la dotazione iniziale del bando di 400.000,00 per potere soddisfare, anche in questo caso, tutte le domande pervenute. Altri 250.000,00 euro verranno messi a disposizione per il bando 2020 che sarà approvato il mese prossimo'. I fondi regionali per i danni Il contributo è pari al 100% del danno periziato, stimato con riferimento ai prezzi di mercato

HOME - BOLOGNA - FERRARA - FORLÌ CESENA - MODENA - PARMA - PIACENZA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI

Home > Attualità Emilia Romagna > Regione: danni da fauna selvatica, indennizzate tutte le domande delle aziende agricole...

Attualità Emilia Romagna Bologna Regione

Regione: danni da fauna selvatica, indennizzate tutte le domande delle aziende agricole per il 100% dei danni

Da Roberto Di Biase - 1 Maggio 2020

Like 0

Ultimi articoli

Regione: danni da fauna selvatica, indennizzate tutte le domande delle aziende...

Attualità Emilia Romagna

1 Maggio 2020

Nota del SILB Emilia Romagna

Regione

1 Maggio 2020

Parma, bando per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia Residenziale...

Parma

1 Maggio 2020

L'Ospedale di Lugo riceve due caschi respiratori donati da Cuore e...

Lugo

1 Maggio 2020

Migliora l'udito del 126% grazie ad un trucco strano del 1930

BOLOGNA - Oltre 790 mila euro per l'indennizzo a 700 aziende agricole che hanno subito danni da fauna selvatica e 430 mila euro disponibili per le 250 imprese che hanno partecipato al bando della prevenzione.

"Anche per l'ultima annata agraria pagheremo a tutte le aziende agricole che ne hanno fatto richiesta il 100% dei danni arrecati alle produzioni dalla fauna selvatica - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi-. Avevamo infatti stanziato oltre 1,2 milioni di euro del bilancio regionale, sono arrivate richieste di indennizzo per 790 mila euro.

Il tema dei danni rimane al centro delle nostre politiche e non abbiamo abbassato la

indicati dalla Camera di Commercio per l' annata di riferimento. Il fondo **regionale** copre i danni da animali selvatici protetti su tutto il territorio mentre quelli prodotti da fauna cacciabile vengono risarciti solo nelle zone protette. Compete infatti agli Ambiti territoriali di caccia e ai titolari degli altri istituti venatori privati far fronte ai danni da specie cacciabili nei territori di competenza. I danni e gli indennizzi in regione Nel 2019 si sono verificati danni in circa 700 aziende agricole per un totale di 790.000 euro di cui 225.000 da ungulati, per la gran parte cinghiali. Lo stanziamento a disposizione era di 1,25 milioni di euro. Questo ha consentito di pagare a tutte le aziende il 100% dei danni, anche grazie alla notifica di aiuto alla Commissione Europea fatta a suo tempo della Regione Emilia-Romagna che consente di superare l' importo limite di 20.000 euro in tre anni degli aiuti in de minimis, fatta eccezione per l' acquacoltura. Le province dove l' impatto del cinghiale ha gravato maggiormente sono Parma e Forlì-Cesena per oltre 80.000 euro in ciascuna delle due realtà. Il territorio dove l' impatto della fauna è maggiore è Bologna (265.000 euro) e le specie maggiormente responsabili sono il picchio sugli impianti di **irrigazione** (55.000 euro), il fagiano (42.000 euro) e il piccione (40.000 euro).

Disastro a Colorno Fascicolo archiviato, Fritelli e Pd soddisfatti

COLORNO Filippo Fritelli in qualità di segretario del Pd provinciale e in merito alla notizia riferita all' archiviazione del fascicolo per disastro colposo contro ignoti, per l' **esondazione** delle **acque** del **torrente Parma** a Colorno, il 12 dicembre 2017, «esprime soddisfazione per il concludersi della dolorosa vicenda che vide tra i protagonisti l' allora sindaco di Colorno, Michela Canova. Solo grazie al senso di responsabilità e al lavoro di coloro che quella notte misero in campo tutte le loro energie per fronteggiare un pericolo che mai si era presentato con quelle modalità e tempi, si evitò il peggio. Un colmo di piena che oltrepassò i 9,47 metri. Da quel giorno la Regione Emilia Romagna ha impegnato tutte le sue forze per la realizzazione di una cassa di espansione sul Ba ganza che scongiuri eventi calamitosi di questa portata, progetto che qualche mese fa ha concluso il suo iter di approvazione per passare alla fase di realizzazione. Siamo fiduciosi che questo progetto possa portare sicurezza ai cittadini che hanno sopportato molti sacrifici e possa aiutare a rimarginare una ferita ancora aperta sull' intero territorio della Bassa».

r.c.

26 VENERDI' 1 MAGGIO 2020

BASSA

Elezioni 5 Comuni al voto: ma quando? Fiazza: «Settembre», Iaconi: «No, dopo»

Il coronavirus ha rivoluzionato anche le amministrative in programma a fine primavera. Gli altri sindaci da scegliere sono quelli di Varano Melegari, Pellegrino e Palanzano: ecco i pareri

CHIESA DI CIELLO

Il sindaco solo non è in cinque Comuni del Parmense, si insedierà il giorno 12 di aprile o il 19 maggio come il sindaco della campagna elettorale per le amministrative. Per tutti, gli uomini sono di sinistra e hanno l'incarico di sindaco. Fritelli è stato eletto sindaco di Colorno, Michela Canova è stata eletta sindaco di Parma. Fritelli è stato eletto sindaco di Parma, Michela Canova è stata eletta sindaco di Parma. Fritelli è stato eletto sindaco di Parma, Michela Canova è stata eletta sindaco di Parma.

CHIESA DI CIELLO

Il sindaco solo non è in cinque Comuni del Parmense, si insedierà il giorno 12 di aprile o il 19 maggio come il sindaco della campagna elettorale per le amministrative. Per tutti, gli uomini sono di sinistra e hanno l'incarico di sindaco. Fritelli è stato eletto sindaco di Colorno, Michela Canova è stata eletta sindaco di Parma. Fritelli è stato eletto sindaco di Parma, Michela Canova è stata eletta sindaco di Parma. Fritelli è stato eletto sindaco di Parma, Michela Canova è stata eletta sindaco di Parma.

Dall'Argentina La diva Emilia Attias

ai compaesani: «Sono con voi»

Un whatsapp dall'attrice con radici a Biancamano

BIANCAMANO Arriva da oltre mezzo secolo che Emilia Attias, attrice argentina, è in Italia. Ha una casa a Biancamano, ha una famiglia, ha una vita. Ma non ha mai smesso di essere argentina. E ora, in questi tempi difficili, ha deciso di fare qualcosa per i suoi compaesani. Ha creato un gruppo whatsapp con il nome "Siamo con voi" e ha invitato tutti i biancamanesi a unirsi. Ha anche organizzato una raccolta di fondi per i più bisognosi. E ha fatto sapere che non è sola. Che ci sono molti altri biancamanesi che sono con lei. E che insieme possono fare la differenza.

LA VITA A FORTINO Emilia Attias oggi è a Fortino, in provincia di Parma. Ha appena finito di recitare una scena di un'opera di Shakespeare. E ora si prepara a recitare una scena di un'opera di Shakespeare. E ora si prepara a recitare una scena di un'opera di Shakespeare.

#aiutiamoParma

www.fondazionemunus.it

SOSTENIAMO INSIEME

le strutture ospedaliere di Parma, Fidenza-Vaio e Borgotaro impegnate nell'emergenza Coronavirus

Prodotto da: MUNUS - Fondo Supporto Emergenza Coronavirus

IBAN: IT61B 06230 12700 0000 38169579

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

15

Alluvione di Colorno, fascicolo archiviato. L'ex sindaca Canova: "Insinuazioni di colpe che non avevamo"

*"Il paese non era e non è in grado di reggere una massa d'acqua di quella portata e con quella velocità. I tecnici hanno indicato una soluzione nella costruzione di una cassa di espansione sul **Baganza**, bisogna fare presto"*

La Procura di **Parma** ha deciso l'archiviazione del fascicolo per disastro colposo contro ignoti per l'**esondazione** del **torrente Parma** a Colorno nel dicembre del 2017. Questa mattina il Pd provinciale, con il segretario Filippo Fritelli, ha espresso "soddisfazione per il concludersi della dolorosa vicenda che vide tra i protagonisti l'allora sindaca di Colorno Michela Canova. I fatti coinvolsero purtroppo in maniera pesante persone e beni di quel territorio e solo grazie al senso di responsabilità e al lavoro di coloro che quella notte misero in campo tutte le loro energie per fronteggiare un pericolo che mai si era presentato con quelle modalità e tempi, si evitò il peggio". "Non nascondo la soddisfazione nell'aver letto la parola fine su quella vicenda - racconta a Repubblica **Parma** l'ex sindaca Canova - anche se quella catastrofe colpì pesantemente la vita dei cittadini anche dal punto di vista economico e l'Amministrazione nella sua responsabilità. Di piene nella Bassa ne abbiamo affrontate tante ma nessuna con quelle caratteristiche. I livelli e la velocità dell'acqua non erano quelli che i dati ci indicavano, di colpo ci trovammo a mettere in atto un piano di protezione civile comunale in tempi record. Tutti ricordano l'

acqua che invade la piazza di Colorno, ma il pericolo più grande fu altrove. L'**argine** così detto della Pensa stava saltando, solo grazie allo sforzo di decine di volontari fu scongiurato il peggio. A fronte di tutto ciò, ci trovammo a dover reggere l'insinuazione di colpe che non avevamo, con la difficoltà di tenere unito un gruppo di volontari demoralizzati ma tuttavia indispensabili perché unico reale aiuto nelle situazioni di calamità". Un colmo di piena che oltrepassò i 9,47 metri a fronte di un record storico nel 2014 di trenta centimetri inferiore. Fu una piena storica e all'epoca all'Amministrazione comunale non furono risparmiate critiche. Rifarebbe tutto allo stesso modo? "La corretta prassi - ricorda Canova - vuole che immediatamente dopo ogni evento calamitoso il gruppo di protezione civile, si riunisca e

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

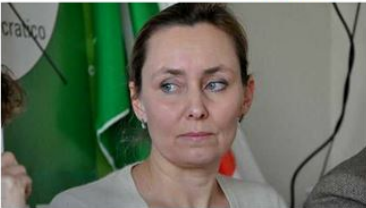
Parma

Cerca nel sito  

HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE VIDEO

Alluvione di Colorno, fascicolo archiviato. L'ex sindaca Canova: "Insinuazioni di colpe che non avevamo"



"Il paese non era e non è in grado di reggere una massa d'acqua di quella portata e con quella velocità. I tecnici hanno indicato una soluzione nella costruzione di una cassa di espansione sul Baganza, bisogna fare presto"

ABBONATI A Rep. 30 aprile 2020

 La Procura di Parma ha deciso l'archiviazione del fascicolo per disastro colposo contro ignoti per l'esondazione del torrente Parma a Colorno nel dicembre del 2017.

 Questa mattina il Pd provinciale, con il segretario Filippo Fritelli, ha espresso "soddisfazione per il concludersi della dolorosa vicenda che vide tra i protagonisti l'allora sindaca di Colorno Michela Canova. I fatti coinvolsero purtroppo in maniera pesante persone e beni di quel territorio e solo grazie al senso di responsabilità e al lavoro di coloro che quella notte misero in campo tutte le loro energie per fronteggiare un pericolo che mai si era presentato con quelle modalità e tempi, si evitò il peggio".



Newsletter



RESTANDO A CASA

Una selezione di consigli per stare a casa ai tempi del Coronavirus

GIORNALIERA

Restando a casa

Una selezione di consigli per stare a casa ai tempi del Coronavirus con libri, film, serie tv, videogiochi e letture d'autore

[Vedi esempio](#)

Inserisci la tua email

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

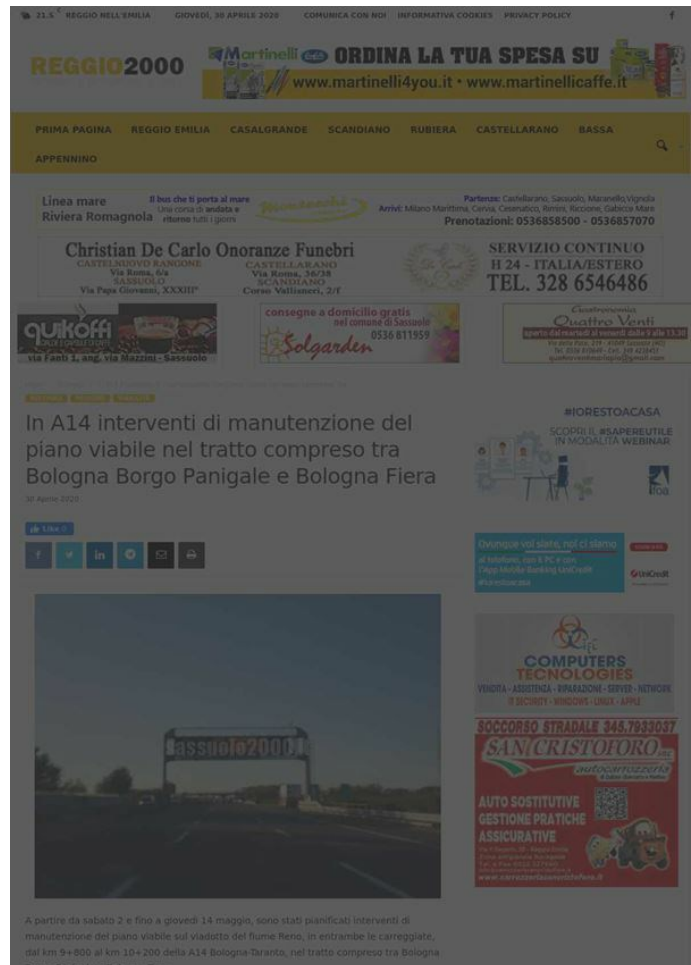
Cliccando su Invia hai dato il tuo consenso a ricevere la Newsletter e a leggere l'Informativa sulla privacy e accettare le Condizioni Generali dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da 

faccia una verifica di tutte le azioni intraprese per capire cosa non ha funzionato e cosa può essere migliorato. Ripeto stiamo parlando di volontariato, ebbene anche allora si fece la stessa cosa e venne redatta una relazione che confermò che il piano di protezione civile era stato realizzato nella sua interezza, quello che aveva penalizzato molti aspetti della nostra azione era stato il tempo a nostra disposizione e i livelli in arrivo, dati completamente diversi dalle previsioni fornite. Ricordo che il colmo di piene era di una trentina di centimetri superiore a quello che in passato eravamo riusciti a contenere con grande difficoltà". Ora lo sguardo è rivolto alla cassa realizzazione della cassa di espansione sul **Baganza** che scongiuri altri eventi calamitosi. Il progetto, coordinato dalla Regione, ha concluso il suo iter di approvazione per passare alla fase di realizzazione. "Malgrado dopo la piena del 2017 siano stati chiusi dalla Provincia di **Parma** legittima proprietaria i due punti da cui penetrò l' acqua in paese, ritengo questo non sia sufficiente. Il 12 dicembre del 2017 stava succedendo ciò che non era evidente agli occhi di tutti e cioè che il nostro sistema di **argini** stava collassando. Ricordo ancora lo sforzo di decine e decine di volontari per tenere in pristino l' **argine** della Pensa che si stava squarciando con un taglio perpendicolare rispetto al piano campagna. Colorno non era e non è in grado di reggere una massa d' acqua di quella portata e con quella velocità. I tecnici hanno indicato una soluzione nella costruzione di una cassa di espansione sul **Baganza**, bisogna fare presto a realizzarla. Lo dico - conclude l' ex sindaca - nell' interesse prima che di Colorno, di **Parma** e di quanti lungo quest' asta fluviale vivono o hanno realizzato i loro investimenti". "Siamo fiduciosi che questo progetto possa portare sicurezza ai cittadini che hanno sopportato molti sacrifici e possa aiutare a rimarginare una ferita ancora aperta sull' intero territorio della Bassa" aggiunge a tal proposito Fritelli.

In A14 interventi di manutenzione del piano viabile nel tratto compreso tra Bologna Borgo Panigale e Bologna Fiera

A partire da sabato 2 e fino a giovedì 14 maggio, sono stati pianificati interventi di manutenzione del piano viabile sul viadotto del **fiume Reno**, in entrambe le carreggiate, dal km 9+800 al km 10+200 della A14 Bologna-Taranto, nel tratto compreso tra Bologna Borgo Panigale e Bologna Fiera. L' intervento si articolerà in due fasi consecutive: La prima fase si svolgerà dal 2 al 7 maggio e riguarderà la carreggiata in direzione Ancona. In tale periodo il traffico diretto verso **San Lazzaro/Ancona** transiterà su due corsie, di cui una in deviazione sulla carreggiata opposta. Il traffico diretto verso la A1 transiterà su due corsie. La seconda fase si svolgerà tra l' 8 e il 14 maggio sulla carreggiata che da **San Lazzaro** conduce verso la A1 Milano-Napoli, su cui il traffico transiterà su due corsie, di cui una in deviazione sulla carreggiata opposta. In direzione di **San Lazzaro/Ancona** saranno due le corsie disponibili al traffico. Le lavorazioni sono state programmate in questo particolare periodo in cui, per effetto delle limitazioni in atto a causa dell' **emergenza 'Covid'**, i volumi di traffico risultano contenuti, mantenendo comunque due corsie disponibili per ciascun senso di marcia, per tutta la durata dell' intervento. Al fine di ridurre al minimo il periodo di interferenza è stato previsto l' impiego di più squadre a lavoro. Il servizio di viabilità verrà potenziato con presidi integrativi lungo la tratta oggetto di lavori.



In A14 interventi di manutenzione del piano viabile nel tratto compreso tra Bologna Borgo Panigale e Bologna Fiera

A partire da sabato 2 e fino a giovedì 14 maggio, sono stati pianificati interventi di manutenzione del piano viabile sul viadotto del **fiume Reno**, in entrambe le carreggiate, dal km 9+800 al km 10+200 della A14 Bologna-Taranto, nel tratto compreso tra Bologna Borgo Panigale e Bologna Fiera. L' intervento si articolerà in due fasi consecutive: La prima fase si svolgerà dal 2 al 7 maggio e riguarderà la carreggiata in direzione Ancona. In tale periodo il traffico diretto verso **San Lazzaro/Ancona** transiterà su due corsie, di cui una in deviazione sulla carreggiata opposta. Il traffico diretto verso la A1 transiterà su due corsie. La seconda fase si svolgerà tra l' 8 e il 14 maggio sulla carreggiata che da **San Lazzaro** conduce verso la A1 Milano-Napoli, su cui il traffico transiterà su due corsie, di cui una in deviazione sulla carreggiata opposta. In direzione di **San Lazzaro/Ancona** saranno due le corsie disponibili al traffico. Le lavorazioni sono state programmate in questo particolare periodo in cui, per effetto delle limitazioni in atto a causa dell' **emergenza "Covid"**, i volumi di traffico risultano contenuti, mantenendo comunque due corsie disponibili per ciascun senso di marcia, per tutta la durata dell' intervento. Al fine di ridurre al minimo il periodo di interferenza è stato previsto l' impiego di più squadre a lavoro. Il servizio di viabilità verrà potenziato con presidi integrativi lungo la tratta oggetto di lavori. PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013.



SASSUOLO2000
QUOTIDIANO ONLINE

Il Pinguino La Galateria
Via Strada, 140/142 - 41049 Sassuolo (MO)
0536 801644

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA

Bologna

In A14 interventi di manutenzione del piano viabile nel tratto compreso tra Bologna Borgo Panigale e Bologna Fiera

30 Aprile 2020

Like 0

Facebook Twitter LinkedIn Email Print RSS

SPRINTCAR
Via Redici, 77/c - Veggio di Castelgrande (RE)

Emil-Car
emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it

CARTUCCE TONER CARTA STAMPANTI
DITTELEMANICHE

COMPUTERS TECHNOLOGIES
VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONE - SERVER - NETWORK
IT SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE

Optica Verona
Largo Verona
Sassuolo

WWW.FERRAMENTA.IT

RICHIEDI
BOCCA A AUTO NAUTICA
MODENA CAMPOREALE SANI SOLENA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

Solara, conto alla rovescia per il nuovo acquedotto

Bomporto, il sindaco: «Da tempo disagi nella frazione A breve i lavori di rinnovo»

BOMPORTO Tutto pronto per il nuovo **acquedotto** di Solara, anche se la data precisa di partenza lavori è ancora incerta a causa dell'emergenza in atto. L'intervento sulla rete **idrica** di Solara, un investimento da oltre 220 mila euro e della durata di un mese, già programmato per inizio aprile, è particolarmente atteso dalla comunità.

Per l'amministrazione si tratta di una priorità, «ma si dovrà pazientare, ancora per poco però - dichiara il sindaco Angelo Giovannini - poi partiranno i lavori di rinnovo e potenziamento della rete **idrica** sulla strada provinciale Panaria Bassa e su via Primo Maggio, realizzati da Aimag».

L'intervento fa parte di un progetto più ampio, che prevede il rinnovo della tubazione **idrica**, sostituendo e potenziando l'attuale condotta ormai logora. «Si tratta di una opera particolarmente importante per Solara, l'intervento - prosegue il sindaco - prevede di creare una separazione tra la condotta principale, che seguirà il percorso della Panaria Bassa fino a Camposanto, e la condotta di distribuzione principale per la frazione di Solara, dove verrà sostituita l'attuale tubazione con una in polietilene più performante e conforme alle norme vigenti. Con questo intervento - spiega Giovannini - arriva a soluzione una problematica che da anni si trascina e provocava disagi e disservizi ai cittadini di Solara. Sono molto soddisfatto per l'imminente realizzazione di questa opera, così importante per il nostro territorio».

Nel progetto di Aimag sono comprese tutte le opere necessarie al rinnovamento dell'attuale rete di distribuzione.

v.b.

.. 18
BASSA
VENERDI - 1 MAGGIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

«Cispadana da sbloccare» La Regione scrive al ministro

NOVI
La Regione chiede al Governo lo sblocco di 3,9 miliardi di opere, tra cui la Cispadana. L'assessore regionale Andrea Corbelli ha scritto, infatti, alla ministra Paola De Micheli (nella foto) di «scegliere gli interventi, fattori decisivi per la ripartenza dell'economia dopo l'emergenza Covid». Tra la ventata di interventi programmati sul territorio regionale, in agenda da tempo, vi è anche una rapida ripartenza, in gran parte di competenza di Anas e Società Autostrade, figura anche l'Autostrada da Cispadana.

Un intervento, quello di Corbelli, in sintonia con la proposta avanzata dal presidente Stefano Bonaccini, in sede di Conferenza Stato-Regioni, «per le opere immediate degli investimenti pubblici già programmati da Anas e società Autostrade sul territorio regionale e che potrebbero essere avviati in tempi rapidi, innescando così un feedback positivo dell'economia regionale».

Si tratta - aveva ribadito Bonaccini - di infrastrutture di importanza strategica per la mobilità e l'economia come il Passante di Bologna, la breccia Campello-Bossico e l'autostrada Cispadana, accanto ad altre opere viarie di minore impatto socio-economico ma di grande rilevanza sul piano locale come la tangenziale di Mirandola.

IL COMITATO
«Basta prese in giro, non ci sono i soldi. progetto da ripensare realizzando la strada a scorrimento veloce».

Per l'assessore Corbelli, «nella difficile situazione che stiamo vivendo, la realizzazione di sbocchi delle principali opere viarie programmate sul territorio regionale può rivelare un fattore decisivo per favorire la ripartenza dell'economia regionale e la competitività dei più importanti distretti industriali dell'Emilia Romagna, in primis biomedicale e ceramiche».

Per il Coordinamento Cispadano
No Autostrada - Si strada a scorrimento veloce - viam da capo. Non solo il 27 aprile è stata presentata una richiesta di sblocco della Cispadana a Breccia, ma anche l'Autostrada da Cispadana, da cui si parla da decenni prendendo in giro cittadini e imprenditori. Le stesse logiche di una Regione sarebbe di ripensare il progetto autostradale da Reggio Emilia come la stessa Regione ha deciso di fare un anno fa da Reggio e Parma, realizzando tratti mancanti della Strada a scorrimento veloce».

Se non arrivano i soldi dallo Stato non si sblocca né la Cispadana né la Breccia, entrambe non sostenibili economicamente.

Servizi sociali, ora i contributi li decide una commissione tecnica
San Felice, cambia il regolamento comunale: «Il precedente non era conforme». L'opposizione: «Tagliate le risorse per il welfare»

SAN FELICE
La scelta del Comune di San Felice di adottare un nuovo regolamento comunale per i Servizi sociali nasce dalla «non conformità di quello precedente, e poiché - spiega l'assessore Elisabetta Malagoli (nella foto) - abbiamo conferito in Unione Area Nord il settore Servizi sociali avevano l'esigenza di uniformare il più possibile alle disposizioni previste dal Testo Unico

Enti Locali. Approvato dal Consiglio comunale in videoconferenza, il nuovo regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate che lo scopo di prevenire, superare e ridurre le condizioni di bisogno dei soggetti in difficoltà. Due - precisa Malagoli - i punti cardine sono: l'assistenti e la contestualizzazione dei bisogni. Ma la grande novità è l'aggravamento del fatto che non sarà più la «politica» a decidere e a erogare contributi, ma una commissione tecnica composta dalle referenze dei Servizi sociali e dalle due assenti sociali. I cittadini, da ora in poi, possono presentare domanda all'Ufficio Servizi sociali territoriale, «che sarà valutata dalla sola commissione, e il contributo - conclude Malagoli - non potrà superare la soglia annuale approvata in bilancio sulla base delle risorse disponibili». Il gruppo d'opposizione di centro sinistra, insieme per San Felice, che ha votato contro il nuovo regolamento, critica l'amministrazione «che taglia risorse destinate al sociale e al welfare, in tempi di Covid 19. I criteri di accesso alle prestazioni sociali agevolate del neo regolamento, che si basano sull'anno 2018, sono a nostro parere inattuabili e non aggiornati alla attuale emergenza. Si poteva utilizzare la dotazione di 2019 o reintrodurre i risparmi di spesa per mettere in campo strumenti di aiuto concreto alle famiglie».

Solara, conto alla rovescia per il nuovo acquedotto
Bomporto, il sindaco: «Da tempo disagi nella frazione A breve i lavori di rinnovo»

BOMPORTO
Tutto pronto per il nuovo acquedotto di Solara, anche se la data precisa di partenza lavori è ancora incerta a causa dell'emergenza in atto. L'intervento sulla rete idrica di Solara, un investimento da oltre 220 mila euro e della durata di un mese, già programmato per inizio aprile, è particolarmente atteso dalla comunità.

Per l'amministrazione si tratta di una priorità, «ma si dovrà pazientare, ancora per poco però - dichiara il sindaco Angelo Giovannini - poi partiranno i lavori di rinnovo e potenziamento della rete idrica sulla strada provinciale Panaria Bassa e su via Primo Maggio, realizzati da Aimag».

L'intervento fa parte di un progetto più ampio, che prevede il rinnovo della tubazione idrica, sostituendo e potenziando l'attuale condotta ormai logora. «Si tratta di una opera particolarmente importante per Solara, l'intervento - prosegue il sindaco - prevede di creare una separazione tra la condotta principale, che seguirà il percorso della Panaria Bassa fino a Camposanto, e la condotta di distribuzione principale per la frazione di Solara, dove verrà sostituita l'attuale tubazione con una in polietilene più performante e conforme alle norme vigenti. Con questo intervento - spiega Giovannini - arriva a soluzione una problematica che da anni si trascina e provocava disagi e disservizi ai cittadini di Solara. Sono molto soddisfatto per l'imminente realizzazione di questa opera, così importante per il nostro territorio».

Nel progetto di Aimag sono comprese tutte le opere necessarie al rinnovamento dell'attuale rete di distribuzione.

v.b.

Avis, 30 anni di raccolta plasma
Importante traguardo e quasi 1300 associati. Appello a donare

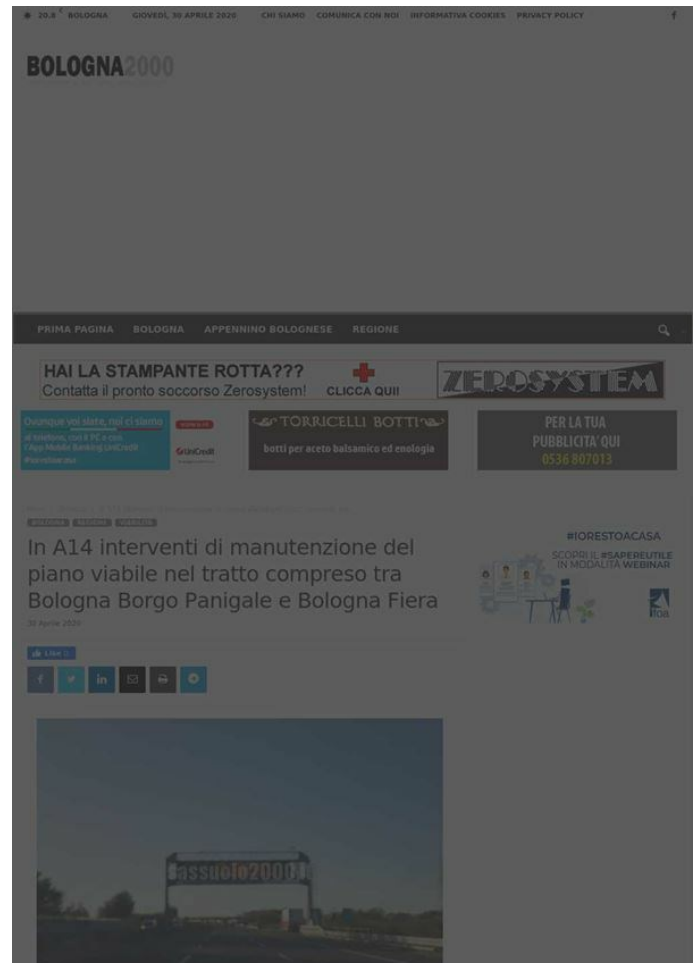
MIRANDOLA
Trent'anni di raccolta plasma. Il 2 maggio '90 inaugurava il primo centro decentrato per la raccolta plasma in Italia, aperto nella sede Avis, fondata nel '59 dal professor Lino Smerali. Oggi il centro plasma è attivo nella sede Avis, all'interno dell'ospedale, rinnovata nel 2017. Avis Mirandola è una delle vetere della provincia: conta quasi 1300 associati e circa 3mila donazioni l'anno. Di queste 1543 sono le unità di plasma raccolte fra i donatori dell'Area Nord.

L'obiettivo è aumentare questo tipo di donazioni, insufficienti a coprire il fabbisogno del nostro Paese, soprattutto oggi con il plasma necessario al centro di uno dei fronti di ricerca contro il Covid.

La donazione di plasma si può effettuare su appuntamento. Il giorno, da lunedì alla domenica, 7.15-10.30, (0535.602201).

In A14 interventi di manutenzione del piano viabile nel tratto compreso tra Bologna Borgo Panigale e Bologna Fiera

A partire da sabato 2 e fino a giovedì 14 maggio, sono stati pianificati interventi di manutenzione del piano viabile sul viadotto del **fiume Reno**, in entrambe le carreggiate, dal km 9+800 al km 10+200 della A14 Bologna-Taranto, nel tratto compreso tra Bologna Borgo Panigale e Bologna Fiera. L'intervento si articolerà in due fasi consecutive: La prima fase si svolgerà dal 2 al 7 maggio e riguarderà la carreggiata in direzione Ancona. In tale periodo il traffico diretto verso **San Lazzaro/Ancona** transiterà su due corsie, di cui una in deviazione sulla carreggiata opposta. Il traffico diretto verso la A1 transiterà su due corsie. La seconda fase si svolgerà tra l'8 e il 14 maggio sulla carreggiata che da **San Lazzaro** conduce verso la A1 Milano-Napoli, su cui il traffico transiterà su due corsie, di cui una in deviazione sulla carreggiata opposta. In direzione di **San Lazzaro/Ancona** saranno due le corsie disponibili al traffico. Le lavorazioni sono state programmate in questo particolare periodo in cui, per effetto delle limitazioni in atto a causa dell'**emergenza 'Covid'**, i volumi di traffico risultano contenuti, mantenendo comunque due corsie disponibili per ciascun senso di marcia, per tutta la durata dell'intervento. Al fine di ridurre al minimo il periodo di interferenza è stato previsto l'impiego di più squadre a lavoro. Il servizio di viabilità verrà potenziato con presidi integrativi lungo la tratta oggetto di lavori.



svolgeranno l'attività di controllo lungo le spiagge del litorale comacchiese.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Nuova Gardizza, via libera al cantiere

Lunedì consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria: ecco le modifiche al traffico dall'11 maggio. Soddisfatti i sindaci di Conselice e Lugo

Con l'avvio della cosiddetta Fase 2 stanno ripartendo un po' ovunque i lavori nei cantieri, che si sono bloccati a causa dell'**emergenza** Coronavirus. In Bassa Romagna, in particolare, lunedì la Provincia di Ravenna consegnerà all'impresa aggiudicataria Cbr Cooperativa Braccianti Riminese, i lavori relativi alla riqualificazione della strada provinciale 59 'Gardizza' nei comuni di Conselice e Lugo. Il progetto, redatto dai tecnici della Provincia, prevede l'allargamento della strada a 9,50 metri e la sistemazione dei servizi dall'incrocio con la provinciale 13 'Bastia' fino a quello con la provinciale 610 R 'Selice' per una lunghezza di 3.535 metri.

L'intervento, del costo complessivo di 3 milioni, è finanziato dalla Regione con Fondi FSC 2014-2020. Per rendere possibili i lavori, dall'11 maggio sarà interrotto il traffico sulla provinciale 'Gardizza' tra l'incrocio con la 'Selice' e lo stabilimento Unigrà, consentendo l'accesso ai residenti. Dopo l'ultimazione dei lavori in questo primo tratto (entro settembre), lavori che ricomprendono anche la demolizione e il rifacimento del ponte sul **canale Diversivo in Valle**, si provvederà alla riapertura al traffico di questo primo tratto e alla chiusura del secondo, dallo stabilimento Unigrà all'incontro con la provinciale 'Bastia' per procedere con i lavori stradali e con la demolizione e ricostruzione del ponte sul **canale** Fossatone Nuovo. L'ultimazione dei lavori è prevista entro il 10 febbraio 2021. «Viene finalmente eseguita un'opera tanto attesa - dichiara la sindaca di Conselice Paola Pula - parte un cantiere di una strada in cui si sono verificati purtroppo incidenti pericolosi e che vede la presenza della **maggiore** industria del territorio, che determina una grande movimentazione di mezzi».

«La messa in sicurezza della provinciale Gardizza è una priorità per il territorio - aggiunge il sindaco di Lugo Davide Ranalli - L'avvio dei lavori rappresenta un punto di inizio importante, sarà tuttavia necessario determinare le modalità di gestione del traffico della nuova Gardizza per poter rispondere ai dubbi più volte espressi dai cittadini di Giovecca».

Sblocco di cantieri anche a Bagnacavallo dove sono ripartiti i lavori al palazzetto dello sport 'Zattoni' e alla primaria dell'istituto 'Berti', mentre alla scuola dell'infanzia 'Arcobaleno' inizieranno martedì. Il



Acqua Ambiente Fiumi

primo lotto d' intervento alla primaria, cui seguirà nel 2021 il consolidamento della copertura, sarà terminato prima della ripresa dell' anno scolastico ed è affidato all' impresa Mulinari di Bagnacavallo. L' importo è di circa 285.000 euro. Le opere al palazzetto, per circa 1.150.000 euro, vengono eseguite dalla ditta Zini Elio di Imola. Inoltre, la Safer di Lugo inizierà martedì i lavori di adeguamento antincendio alla materna Arcobaleno. L' opera, del costo di circa 66.000 euro, sarà portata a termine entro l' estate.

Nuova Gardizza, via libera al cantiere

Lunedì consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria: ecco le modifiche al traffico dall'11 maggio. Soddisfatti i sindaci di Conselice e Lugo

Con l'avvio della cosiddetta Fase 2 stanno ripartendo un po' ovunque i lavori nei cantieri, che si sono bloccati a causa dell'emergenza Coronavirus. In Bassa Romagna, in particolare, lunedì la Provincia di Ravenna consegnerà all'impresa aggiudicataria Cbr Cooperativa Braccianti Riminese, i lavori relativi alla riqualificazione della strada provinciale 59 Gardizza' nei comuni di Conselice e Lugo. Il progetto, redatto dai tecnici della Provincia, prevede l'allargamento della strada a 9,50 metri e la sistemazione dei servizi dall'incrocio con la provinciale 13 Bastia' fino a quello con la provinciale 610 R Selice' per una lunghezza di 3.535 metri. L'intervento, del costo complessivo di 3 milioni, è finanziato dalla Regione con Fondi FSC 2014-2020. Per rendere possibili i lavori, dall'11 maggio sarà interrotto il traffico sulla provinciale Gardizza' tra l'incrocio con la Selice' e lo stabilimento Unigrà, consentendo l'accesso ai residenti. Dopo l'ultimazione dei lavori in questo primo tratto (entro settembre), lavori che ricomprendono anche la demolizione e il rifacimento del ponte sul canale Diversivo in Valle, si provvederà alla riapertura al traffico di questo primo tratto e alla chiusura del secondo, dallo stabilimento Unigrà all'incontro con la provinciale Bastia' per procedere con i lavori stradali e con la demolizione e ricostruzione del ponte sul canale Fossatone Nuovo. L'ultimazione dei lavori è prevista entro il 10 febbraio 2021. «Viene finalmente eseguita un'opera tanto attesa dichiara la sindaca di Conselice Paola Pula parte un cantiere di una strada in cui si sono verificati purtroppo incidenti pericolosi e che vede la presenza della maggiore industria del territorio, che determina una grande movimentazione di mezzi». «La messa in sicurezza della provinciale Gardizza è una priorità per il territorio aggiunge il sindaco di Lugo Davide Ranalli. L'avvio dei lavori rappresenta un punto di inizio importante, sarà tuttavia necessario determinare le modalità di gestione del traffico della nuova Gardizza per poter rispondere ai dubbi più volte espressi dai cittadini di Giovecca». Sblocco di cantieri anche a Bagnacavallo dove sono ripartiti i lavori al palazzetto dello sport Zattoni' e alla primaria dell'istituto Berti', mentre alla scuola dell'infanzia Arcobaleno' inizieranno martedì. Il primo lotto d'intervento alla primaria, cui seguirà nel 2021 il consolidamento della copertura, sarà terminato prima della ripresa dell'anno scolastico ed è affidato all'impresa Mulinari di Bagnacavallo. L'importo è di circa 285.000 euro. Le opere al palazzetto, per circa 1.150.000 euro, vengono eseguite dalla ditta Zini Elio di Imola. Inoltre, la Safer di Lugo inizierà martedì i lavori di adeguamento antincendio alla materna Arcobaleno. L'opera, del costo di circa 66.000 euro, sarà portata a termine entro l'estate.



LA DENUNCIA DEI COLTIVATORI

«Le aziende agricole rischiano il crac a causa del proliferare dei cinghiali»

L'assessore Mammi: «In arrivo la delibera sul prelievo: potranno abatterli pure gli agricoltori muniti di licenza di caccia». Danni anche dal picchio, capace di distruggere interi impianti di **irrigazione**

FAENZA Con la pandemia gli animali proliferano e spaziano liberamente anche nelle città, figuriamoci sulle colline o nelle campagne dove il fenomeno sta assumendo proporzioni devastanti per le colture, anche nel faentino.

Principali imputati sono gli ungulati in genere, soprattutto i cinghiali, ma anche uccelli, come l'insospettabile picchio, capace di distruggere interi impianti di **irrigazione**, bucherellando i tubi in plastica dell'acqua.

BANCHETTI NEI CAMPI Dopo lo stop forzato ai piani di contenimento «i cinghiali banchettano nei campi a branchi insieme a caprioli e daini», denuncia la Coldiretti che fa appello alla Regione affinché dia l'ok «alle azioni di controllo, altrimenti le aziende agricole rischiano il crac».

In merito al 2019 la Regione ha stanziato oltre 790mila euro per gli indennizzi e lunedì prossimo è in arrivo una delibera che introdurrà delle nuove misure alla problematica.

SCORRIBANDE MAI VISTE Intanto però la Coldiretti attacca: «Le limitazioni alla mobilità - dice - hanno escluso le azioni di contenimento da parte delle Atc provinciali, lasciando via libera ai selvatici di avventurarsi in scorribande mai viste prima: siamo consapevoli della delicatezza del momento, ma al tempo stesso occorre operare al fine di prevenire i danni ai raccolti, difendere il reddito e, non da ultimo, pensare anche alla **sicurezza** pubblica dato che proprio gli ungulati sono spesso causa di incidenti stradali».

Gli indennizzi stanziati a 700 aziende agricole che hanno subito danni e 430 mila euro resi disponibili per le 250 imprese che hanno partecipato al bando della prevenzione potrebbero aumentare in modo esponenziale il prossimo anno.

RIMBORSI PER I DANNI «Intanto per l'ultima annata agraria pagheremo a tutte le aziende agricole

Corriere Romagna

Faenza

VENERDI' 1 MAGGIO 2020 • 31

LA DENUNCIA DEI COLTIVATORI

«Le aziende agricole rischiano il crac a causa del proliferare dei cinghiali»

L'assessore Mammi: «In arrivo la delibera sul prelievo: potranno abatterli pure gli agricoltori muniti di licenza di caccia». Danni anche dal picchio, capace di distruggere interi impianti di irrigazione

FAENZA

Con la pandemia gli animali proliferano e spaziano liberamente anche nelle città, figuriamoci sulle colline o nelle campagne dove il fenomeno sta assumendo proporzioni devastanti per le colture, anche nel faentino.

Principali imputati sono gli ungulati in genere, soprattutto i cinghiali, ma anche uccelli, come l'insospettabile picchio, capace di distruggere interi impianti di irrigazione, bucherellando i tubi in plastica dell'acqua.

Banchetti nei campi

Dopo lo stop forzato ai piani di contenimento «i cinghiali banchettano nei campi a branchi insieme a caprioli e daini», denuncia la Coldiretti che fa appello alla Regione affinché dia l'ok «alle azioni di controllo, altrimenti le aziende agricole rischiano il crac».

In merito al 2019 la Regione ha stanziato oltre 790mila euro per gli indennizzi e lunedì prossimo è in arrivo una delibera che

Introdurrà delle nuove misure alla problematica.

Scorribande mai viste
Intanto però la Coldiretti attacca: «Le limitazioni alla mobilità - dice - hanno escluso le azioni di contenimento da parte delle Atc provinciali, lasciando via libera ai selvatici di avventurarsi in scorribande mai viste prima: siamo consapevoli della delicatezza del momento, ma al tempo stesso occorre operare al fine di prevenire i danni ai raccolti, difendere il reddito e, non da ultimo, pensare anche alla sicurezza pubblica dato che proprio gli ungulati sono spesso causa di incidenti stradali».

Gli indennizzi stanziati a 700 aziende agricole che hanno subito danni e 430 mila euro resi disponibili per le 250 imprese che hanno partecipato al bando della prevenzione potrebbero aumentare in modo esponenziale il prossimo anno.

Rimborsi per i danni

«Intanto per l'ultima annata agraria pagheremo a tutte le aziende agricole richiedenti il



Un gruppo di cinghiali in un campo in città

100 per cento dei danni arrecati alle produzioni - ha rimarcato l'associazione regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi - Avremo stanziato oltre 1,2 milioni di euro, e sono ancora richieste di indennizzo per 790 mila euro. L'importo maggiore è quello provocato dai cinghiali.

Piano di prelievo

«Per contrastare il fenomeno -

afferma Mammi - è di imminente approvazione (lunedì prossimo, ndr) il piano annuale di prelievo. Intendiamo inserire un richiamo di legge affinché in tutte le province sia consentito il prelievo diretto sui propri terreni anche da parte degli agricoltori con licenza di caccia. Siamo inoltre lavorando a un piano di controllo regionale con l'obiettivo di uniformare le modalità di

intervento su tutto il territorio».

La delibera di lunedì non sarà però immediatamente eseguibile a causa del Dpcm che proibisce i movimenti.

«Per superare questa previsione - spiega la consigliere regionale Maura Romani - si sta elaborando un'ordinanza che consenta i prelievi, comunque dopo l'approvazione della delibera».

«Attività motoria bandita e sylvata» Italia Viva si rivolge a Bonaccini

«È passato il messaggio dello sportivo: la folla potrebbe diventare insano»

FAENZA

Sul fronte delle attività sportive interviene Alessio Grilli, rappresentante faentino di Italia Viva. «Ho scritto alcune mie considerazioni al presidente Bonaccini, al Cesi e alle federazioni che chiedo maggiormente

interessante a un progetto di rilancio positivo e propositivo - afferma - perché l'attività motoria, in questa epoca di pandemia, è una di quelle bandite e vietate nel suo senso più profondo, passato messaggio di sport: un amore, veicolo di vita, pericolo per la società. Invece il movimento fisico è benessere, stimola le difese immunitarie e mantiene il corpo sano».

Grilli non vuole ridimensionare nessuno, viete anche il movimento del corpo, ma parla e rappresenta di «errori» di

inteso solo a dare un senso di rigenerazione».

Gli insulti difficili da digerire - alimentati senza spiegazioni, divisi senza condivisioni - così passa il messaggio dello sportivo: un amore, veicolo di vita, pericolo per la società. Invece il movimento fisico è benessere, stimola le difese immunitarie e mantiene il corpo sano».

Grilli non vuole ridimensionare nessuno, viete anche il movimento del corpo, ma parla e rappresenta di «errori» di



Alessio Grilli

«gap» che si sarebbero venuti a creare su questo tema: «Chi ha preso provvedimenti non ha preso pari bene in merito al benessere psico-fisico, ad un

ta meno sono state attivate campagne di sensibilizzazione. Bisogna dirlo agli italiani che lo sport è un valore, una risorsa, qualcosa di fondamentale per un bambino come per un adulto, per un atleta come per un praticante che ha però una anima, e pulita, produce una ricchezza insostituibile, vedendo che lo sport è un mondo fatto di persone e professionisti che alterna momenti di lavoro e di riposo, di valore aggiunto. Nessuno - conclude l'esperto faentino di Italia Viva - deve accanirsi ad imporre come successo, contro chi abbraccia questi valori. Combattiamo il Covid, ma combattiamo anche l'immobilità che si crea, perché nel tempo la folla sociale potrebbe diventare insano».

Uscita l'opera «Signori, il Canzoniere» di Renato Ridolfi

no di Raffaella Ridolfi, pure lei impegnata per un lungo periodo in politica.

Oltre alla Rivista (spontaneamente) per i ragazzi sono stati nel volume vari componimenti, frammenti di letteratura e vecchie foto, compreso uno scritto di ringraziamento di Chiara Felici, che disse il sapere dell'epoca vissuta dal polidottore, in merito alla pubblicazione (l'indaco di Maradi).

Tommaso Triberti, ha affermato: «Ho voluto conoscere quest'uomo prima e più a fondo, durante i suoi anni più impegnati, quando era per tutti "il maestro" e faceva vivere il nostro nel cuore con le sue lezioni. Renato fu insegnante di marzulli anche iberti, scrittore, poeta, aglio come la vedova di un signor romano, e molto altro ancora. Renato è stato un protagonista del nostro tempo, ca-

poco di commemorare una commistione di una personalità la cui attività infaticabile e ne incarnava il genio locale. La sua testimonianza di realtà preziosa per ricordare a ognuno di noi chi siamo. Nel 2020 attuale ce n'è quanto mai bisogno. Ampio la sua esperienza venga idealmente raccolta e che questo lavoro sia messo nuovamente in scena nella splendida Teatro degli Antichi».



La copertina del volume

Acqua Ambiente Fiumi

richiedenti il 100 per cento dei danni arrecati alle produzioni - ha rimarcato l' assessore **regionale** all' Agricoltura, Alessio Mammi - . Avevamo stanziato oltre 1,2 milioni di euro, e sono arrivate richieste di indennizzo per 790 mila euro».

L' impatto maggiore è quello provocato dai cinghiali.

PIANO DI PRELIEVO «Per contrastare il fenomeno - afferma Mammi -è di imminente approvazione (lunedì prossimo, ndr) il piano annuale di prelievo: intendiamo inserire un richiamo di legge affinché in tutte le province sia consentito il prelievo diretto sui propri terreni anche da parte degli agricoltori con licenza di caccia. Stiamo inoltre lavorando a un piano di controllo **regionale** con l' obiettivo di uniformare le modalità di intervento su tutto il territorio».

La delibera di lunedì non sarà però immediatamente eseguibile a causa dei Dpcm che proibiscono i movimenti.

«Per superare questa preclusione - spiega la consigliera **regionale** Manuela Rontini - si sta elaborando un' ordinanza che consentirà i prelievi, comunque dopo l' approvazione della delibera».

Riqualficazione della Gardizza: allargamento e messa in sicurezza

L'intervento, nei comuni di Conselice e di Lugo, ha un costo complessivo di 3 milioni di euro

LUGO Lunedì la Provincia consegnerà all'impresa aggiudicataria Cbr Cooperativa Braccianti Riminese, i lavori relativi alla riqualficazione della s.p. 59 "Gardizza" nei comuni di Conselice e Lugo.

Il progetto, redatto dai tecnici della Provincia, prevede l' allargamento della strada a 9,50 m e la sistemazione dei servizi dall' intersezione con la sp 13 "Bastia" fino all' intersezione con la sp 610 R "Selice" per una lunghezza di 3.535 m. L' intervento, del costo complessivo di 3.000.000 di euro, è finanziato dalla Regione.

Dalla settimana successiva alla consegna dei lavori, e precisamente dal 11 maggio, si provvederà ad interrompere il traffico sulla sp 59 "Gardizza" nel tratto compreso tra l' incrocio con la sp 610R "Selice" e lo stabilimento della Unigra.

Dopo l' ultimazione dei lavori in questo primo tratto - prevista entro il mese di settembre - lavori che ricomprendono anche la demolizione ed il rifacimento del ponte sul canale Diversivo in Val le, si provvederà alla riapertura al traffico di questo primo tratto e alla chiusura alla circolazione stradale del secondo tratto, dallo stabilimento Unigra fino all' intersezione con la sp 13 "Bastia" per procedere con i lavori stradali e con la demolizione e ricostruzione del ponte sul canale Fossatone Nuovo. L' ultimazione dei lavori è prevista entro il 10 febbraio 2021.

«La Provincia di Ravenna - dichiarano il presidente della Provincia di Ravenna, Michele de Pascale, e il consigliere provinciale con delega alla Viabilità, Nicola Pasi - continua l' opera di progettazione, messa in cantiere e realizzazione di importantissimi investimenti nell' ambito strategico delle infrastrutture. Con questo intervento si concretizza un percorso atteso da tempo, che porterà importanti benefici al territorio in termini di sicurezza e fluidità della circolazione. È evidente dunque come il ruolo delle Province sia fondamentale per garantire ai territori e alle comunità infrastrutture viarie e collegamenti efficienti, ma soprattutto sicuri».

«Viene finalmente eseguita un' opera attesa dai cittadini di Conselice, Lavezzola e Giovecca - dichiara

32 | 1° MAGGIO 2020

Corriere Romagna

LUGO

L'INTERVISTA
LORENZO GUERRA E MAX DE GIOVANNI / STORICI DI LUGO

«La parola d'ordine è distanziamento sociale. Dovremo saper leggere la nuova realtà»

«La nostra professione cambierà radicalmente, per accompagnare momenti diversi della giornata»

LUIGI ALESSANDRO CASALI
Che si sa che weekend non distan-
za, di quelle notti a ballare in tan-
ti generi e per tutti i gusti, dal
d'ispirazione con il meglio, il
senso era già in crisi da anni e
questa emergenza sanitaria po-
rebbe essere davvero fatale. Co-
sta sempre meno voglia di rivoli-
re per ascoltare e ballare musica in-
sieme, molte discoteche si erano
improvvisamente chiuse e i vici-
ni a trovarsi avevano deciso di
fare ballare durante e dopo cena.
A distanziare i clienti erano in-
oltre gli arrivati ("first party") a-
giorno con una cuffia in testa a
scoprire ciò che voleva.
Sono di Lugo che dal più nel
della zona, venivano con oltre 30
anni di background. Lorenzo
Guerra (per tutti Lorenzo) defen-
dono il disco di Lugo e Max
De Giovanni (autore dell'itinerario
"Da selice") entrambi hanno
rimpiato i dancefloor dei migliori
locali della zona: Baccari, Gelo,
Cap Ceras, Via in Rose, Pisco-
tini e altri per un po' ovunque.

**Come cambierà il mondo della
notte a Lugo?**
Max: «Qualche fatto, magari sta-
bile, in questo momento stes-
sa la musica è un po' più difficile
fruibile, grazie alla tecnologia
che ci permette di ascoltare in
qualsiasi luogo, potendo scegliere libe-
ramente tra tante piattaforme».

**In quali nuovi spazi si potrebbe
trovare il divertimento nella
notte a Lugo?**
Max: «Mi piacerebbe di questi
spazi in spazi a grandi spazi po-
tremmo essere felici, per la pos-
sibilità di gestire il distanziamento
con una modalità nuova: servizio
al tavolo, qualità del prodotto e
sempre persone musicali che
"colori di suoni" e accompagni il
momento».

**Quale sarà il vostro ruolo come
disc jockey?**
Max: «Cambierà radicalmente
perché cambieranno i luoghi di
aggregazione, a causa del distan-
ziamento sociale. Se prima la pa-
rola d'ordine di molti di era spe-
cializzazione, ora dovrà essere
preparazione: sarà necessario,
per chi non lo ha fatto in passato,
studiare, preparare ed avere cul-
tura musicale a 360 gradi, perché
il dj dovrà accompagnare mo-
menti diversi della giornata e del
nuovo divertimento».

**Molti locali richiedono di non poter
non riproporre i quattro questi
potranno essere salvati?**
Lorenzo: «Sicuramente l'asino e i
grandi spazi almeno i locali
bar, legati al mare e disco bar,
sempre per il fatto che il distan-
ziamento sarà più facile. La ve-
de più dura per i locali al chiuso il
prossimo autunno, ma le spero
che possano cambiare in meglio, lo
spero».

**La musica che si potrebbe
trovare il divertimento nella
notte a Lugo?**
Max: «Mi piacerebbe di questi
spazi in spazi a grandi spazi po-
tremmo essere felici, per la pos-
sibilità di gestire il distanziamento
con una modalità nuova: servizio
al tavolo, qualità del prodotto e
sempre persone musicali che
"colori di suoni" e accompagni il
momento».

**Questa blocco far parte di un
nuovo modo di vivere la notte?**
Max: «Non credo alla rinascita
della disco, sia formati in disco
da anni: non sarà un ritorno agli
anni '80-'90, i locali non saranno
più quei luoghi di aggregazione,
intercambi umani ed artistici,
come sono stati per oltre un ven-
tesimo. Ora la parola d'ordine è
distanziamento sociale e pot-
remmo lavorare se vorremo e sap-
remo leggere la nuova realtà».

**Il fascino della notte è anche quel
che permette di trasgredire:
di rubarsi un bacio tra sconosciuti
o scambiarsi di vino per socializ-
zare può esistere rigide in uno
scenario aperto?**
Max: «La rigidità è caratterista
per il contatto ravvicinato, per il
bacio, per la voglia di conoscere:
non può esistere dove la parola
d'ordine sia distanziamento so-
ciale».

**Lorenzo: «Quella che viviamo in
questo periodo di incertezza so-
cia e per l'isolamento e ricostru-
zione degli spazi alla sera di dis-
coteche, sperando in un futuro mi-
gliore nel giro di un anno».**

**Riqualficazione della Gardizza:
allargamento e messa in sicurezza**

L'intervento, nei comuni di Conselice e di Lugo, ha un costo complessivo di 3 milioni di euro

LUGO La Provincia consegnerà all'impresa aggiudicataria Cbr Cooperativa Braccianti Riminese, i lavori relativi alla riqualficazione della s.p. 59 "Gardizza" nei comuni di Conselice e Lugo.

Il progetto, redatto dai tecnici della Provincia, prevede l' allargamento della strada a 9,50 m e la sistemazione dei servizi dall' intersezione con la sp 13 "Bastia" fino all' intersezione con la sp 610 R "Selice" per una lunghezza di 3.535 m. L' intervento, del costo complessivo di 3.000.000 di euro, è finanziato dalla Regione.

Dalla settimana successiva alla consegna dei lavori, e precisamente dal 11 maggio, si provvederà ad interrompere il traffico sulla sp 59 "Gardizza" nel tratto compreso tra l' incrocio con la sp 610R "Selice" e lo stabilimento della Unigra.

Dopo l' ultimazione dei lavori in questo primo tratto - prevista entro il mese di settembre - lavori che ricomprendono anche la demolizione ed il rifacimento del ponte sul canale Diversivo in Val le, si provvederà alla riapertura al traffico di questo primo tratto e alla chiusura alla circolazione stradale del secondo tratto, dallo stabilimento Unigra fino all' intersezione con la sp 13 "Bastia" per procedere con i lavori stradali e con la demolizione e ricostruzione del ponte sul canale Fossatone Nuovo. L' ultimazione dei lavori è prevista entro il 10 febbraio 2021.

«La Provincia di Ravenna - dichiarano il presidente della Provincia di Ravenna, Michele de Pascale, e il consigliere provinciale con delega alla Viabilità, Nicola Pasi - continua l' opera di progettazione, messa in cantiere e realizzazione di importantissimi investimenti nell' ambito strategico delle infrastrutture. Con questo intervento si concretizza un percorso atteso da tempo, che porterà importanti benefici al territorio in termini di sicurezza e fluidità della circolazione. È evidente dunque come il ruolo delle Province sia fondamentale per garantire ai territori e alle comunità infrastrutture viarie e collegamenti efficienti, ma soprattutto sicuri».

«Viene finalmente eseguita un' opera attesa dai cittadini di Conselice, Lavezzola e Giovecca - dichiara

Acqua Ambiente Fiumi

la sindaca di Conselice Paola Pula -. Parte un cantiere di una strada in cui si sono verificati purtroppo incidenti pericolosi e che vede la presenza della **maggiore** industria del territorio, che determina una movimentazione di mezzi cospicui».

«La messa in sicurezza della strada provinciale Gardizza è, da sempre, una priorità per il nostro territorio- spiega il sindaco di Lugo Davide Ranalli-. L' avvio dei lavori rappresenta un punto di inizio importantissimo, sarà tuttavia necessario determinare quanto prima le modalità di gestione del traffico della nuova Gardizza per poter così rispondere ai dubbi più volte espressi dai cittadini di Giovecca».

Manutenzione straordinaria della rete idrica in alcune vie di Conselice

A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua

Lunedì 4 maggio, a partire dalle ore 8 e per una durata di circa 9 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica nel territorio di Conselice. Sarà eseguito un collegamento della nuova rete nell'incrocio tra le vie Puntiroli, Verdi e C. Battisti: durante i lavori sarà interrotta l'erogazione dell'acqua nel tratto di queste tre vie compreso tra Via Selice e la ferrovia. A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I cittadini residenti nell'area interessata dall'intervento saranno preavvisati tramite un volantino informativo distribuito dagli incaricati Hera, mentre coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua stanno usufruendo del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito di Hera. In caso di imprevisti o maltempo, l'intervento sarà posticipato al giorno successivo. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800713900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

RAVENNA TODAY
Cronaca

Cronaca / Cotignola

Manutenzione straordinaria della rete idrica in alcune vie di Conselice

A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua

Redazione
30 APRILE 2020 10:55

Lunedì 4 maggio, a partire dalle ore 8 e per una durata di circa 9 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica nel territorio di Conselice. Sarà eseguito un collegamento della nuova rete nell'incrocio tra le vie Puntiroli, Verdi e C. Battisti: durante i lavori sarà interrotta l'erogazione dell'acqua nel tratto di queste tre vie compreso tra Via Selice e la ferrovia.

A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico.

I cittadini residenti nell'area interessata dall'intervento saranno preavvisati tramite un volantino informativo distribuito dagli incaricati Hera, mentre coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua stanno usufruendo del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito di Hera. In caso di imprevisti o maltempo, l'intervento sarà posticipato al giorno successivo.

L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800713900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

Argomenti: [hera](#) [rete idrica](#)

[Tweet](#)

In Evidenza

I più letti di oggi

- 1 Tragedia in mattinata: 54enne precipita per trenta metri e muore schiacciato sotto al trattore
- 2 Schianto all'incrocio con un'auto: motociclista sbalzato sull'asfalto
- 3 Da medico del reparto Covid a ricoverato nel suo stesso reparto: "Virus subdolo, batosta anche per i giovani"
- 4 Bonaccini conferma: mascherine obbligatorie in Emilia-Romagna

Al via i lavori per riqualificare la "Gardizza" a Lugo e Conselice

"Con questo intervento si concretizza un percorso atteso da tempo, che porterà importanti benefici al territorio in termini di sicurezza e fluidità della circolazione"

Lunedì 4 maggio la Provincia di Ravenna consegnerà all'impresa aggiudicataria Cbr Cooperativa Braccianti Riminese i lavori relativi alla riqualificazione della strada provinciale 59 "Gardizza" nei comuni di Conselice e Lugo. Il progetto, redatto dai tecnici della Provincia, prevede l'allargamento della strada a 9,50 metri e la sistemazione dei servizi dall'intersezione con la strada provinciale 13 "Bastia" fino all'intersezione con la strada provinciale 610 R "Selice" per una lunghezza di 3.535,00 metri. L'intervento, del costo complessivo di 3.000.000 di euro, è finanziato dalla Regione Emilia Romagna con Fondi Fsc 2014-2020. Dalla settimana successiva alla consegna dei lavori, e precisamente dal 11 maggio prossimo, si provvederà ad interrompere il traffico sulla sp 59 "Gardizza" nel tratto compreso tra l'incrocio con la sp 610R "Selice" e lo stabilimento della Unigra. Apposite segnalazioni saranno poste in corrispondenza delle strade statali e provinciali limitrofe per deviare il traffico ed evitare disagi. Per motivazioni tecniche e operative i lavori devono infatti cominciare dal lato ovest, le tipologie di lavorazioni previste e la limitata larghezza della strada esistente non permettono di operare senza l'interruzione del traffico. Sarà sempre consentito l'accesso ai residenti.

Dopo l'ultimazione dei lavori in questo primo tratto - prevista entro il mese di settembre - lavori che ricomprendono anche la demolizione ed il rifacimento del ponte sul canale Diversivo in Valle, si provvederà alla riapertura al traffico di questo primo tratto e alla chiusura alla circolazione stradale del secondo tratto, dallo stabilimento Unigra fino all'intersezione con la sp 13 "Bastia" per procedere con i lavori stradali e con la demolizione e ricostruzione del ponte sul canale Fossatone Nuovo. L'ultimazione dei lavori è prevista entro il 10 febbraio 2021. "La Provincia di Ravenna - dichiarano il presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale e il consigliere provinciale con delega alla Viabilità Nicola Pasi - continua l'opera di progettazione, messa in cantiere e realizzazione di importantissimi investimenti nell'ambito strategico delle infrastrutture. Con questo intervento si concretizza un percorso atteso da tempo, che porterà importanti benefici al territorio in termini di sicurezza e fluidità della

RAVENNA TODAY

Cronaca

Cronaca / Lugo

Al via i lavori per riqualificare la "Gardizza" a Lugo e Conselice

"Con questo intervento si concretizza un percorso atteso da tempo, che porterà importanti benefici al territorio in termini di sicurezza e fluidità della circolazione"

Redazione
30 APRILE 2020 13:30

Lunedì 4 maggio la Provincia di Ravenna consegnerà all'impresa aggiudicataria Cbr Cooperativa Braccianti Riminese i lavori relativi alla riqualificazione della strada provinciale 59 "Gardizza" nei comuni di Conselice e Lugo. Il progetto, redatto dai tecnici della Provincia, prevede l'allargamento della strada a 9,50 metri e la sistemazione dei servizi dall'intersezione con la strada provinciale 13 "Bastia" fino all'intersezione con la strada provinciale 610 R "Selice" per una lunghezza di 3.535,00 metri. L'intervento, del costo complessivo di 3.000.000 di euro, è finanziato dalla Regione Emilia Romagna con Fondi Fsc 2014-2020.

Dalla settimana successiva alla consegna dei lavori, e precisamente dal 11 maggio prossimo, si provvederà ad interrompere il traffico sulla sp 59 "Gardizza" nel tratto compreso tra l'incrocio con la sp 610R "Selice" e lo stabilimento della Unigra. Apposite segnalazioni saranno poste in corrispondenza delle strade statali e provinciali limitrofe per deviare il traffico ed evitare disagi. Per motivazioni tecniche e operative i lavori devono infatti cominciare dal lato ovest, le tipologie di lavorazioni previste e la limitata larghezza della strada esistente non permettono di operare senza l'interruzione del traffico. Sarà sempre consentito l'accesso ai residenti.

Dopo l'ultimazione dei lavori in questo primo tratto - prevista entro il mese di settembre - lavori che ricomprendono anche la demolizione ed il rifacimento del ponte sul canale Diversivo in Valle, si provvederà alla riapertura al traffico di questo primo tratto e alla chiusura alla circolazione stradale del secondo tratto, dallo stabilimento Unigra fino all'intersezione con la sp 13 "Bastia" per procedere con i lavori stradali e con la demolizione e ricostruzione del ponte sul canale Fossatone Nuovo. L'ultimazione dei lavori è prevista entro il 10 febbraio 2021.

"La Provincia di Ravenna - dichiarano il presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale e il consigliere provinciale con delega alla Viabilità Nicola Pasi - continua l'opera di progettazione, messa in cantiere e realizzazione di importantissimi investimenti nell'ambito strategico delle infrastrutture. Con questo intervento si concretizza un percorso atteso da tempo, che porterà importanti benefici al territorio in termini di sicurezza e fluidità della circolazione. È evidente dunque come il ruolo della Provincia sia fondamentale

I più letti di oggi

- 1 Tragedia in mattinata: 54enne precipita per trenta metri e muore schiacciato sotto al trattore
- 2 Schianto all'incrocio con un'auto: motociclista sbalzato sull'asfalto
- 3 Bonaccini conferma: mascherine obbligatorie in Emilia-Romagna
- 4 Da medico del reparto Covid a ricoverato nel suo stesso reparto: "Virus subdolo, batosta anche per i giovani"

circolazione. È evidente dunque come il ruolo delle Province sia fondamentale per garantire ai territori e alle comunità infrastrutture viarie e collegamenti efficienti, ma soprattutto sicuri. In questa direzione va sottolineata l'importanza della forte coesione tra i Comuni, elemento fondamentale per conseguire obiettivi condivisi a beneficio dell'intero territorio". "Viene finalmente eseguita un'opera attesa dai cittadini di Conselice, Lavezzola e Giovecca - dichiara la sindaca di Conselice Paola Pula - parte un cantiere di una strada in cui si sono verificati purtroppo incidenti pericolosi e che vede la presenza della maggiore industria del territorio, che determina una movimentazione di mezzi cospicui". "La messa in sicurezza della strada provinciale Gardizza è, da sempre, una priorità per il nostro territorio - spiega il sindaco di Lugo Davide Ranalli -. Un percorso reso possibile grazie a un raccordo tra gli enti e tra istituzioni e cittadini. L'avvio dei lavori rappresenta un punto di inizio importantissimo, sarà tuttavia necessario determinare quanto prima le modalità di gestione del traffico della nuova Gardizza per poter così rispondere ai dubbi più volte espressi dai cittadini della frazione di Giovecca".

Prosegue la manutenzione straordinaria della rete idrica in alcune vie di Conselice

Lunedì 4 maggio, a partire dalle ore 8 e per una durata di circa 9 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica nel territorio di Conselice. Sarà eseguito un collegamento della nuova rete nell'incrocio tra le vie Puntiroli, Verdi e C. Battisti: durante i lavori sarà interrotta l'erogazione dell'acqua nel tratto di queste tre vie compreso tra Via Selice e la ferrovia. A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I cittadini residenti nell'area interessata dall'intervento saranno preavvisati tramite un volantino informativo distribuito dagli incaricati Hera, mentre coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua stanno usufruendo del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua.

In caso di imprevisti o maltempo, l'intervento sarà posticipato al giorno successivo. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.



The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO, and FAENZA WEB TV. Below this is a large banner for 'moreno'. The main article is titled 'Prosegue la manutenzione straordinaria della rete idrica in alcune vie di Conselice' by Magrini, dated 30 April 2020. The article text is partially visible, matching the content on the left. To the right of the article, there's a 'HOT NEWS' section with several video thumbnails and a small 'Ravenna Web TV' logo with a man's face.

Riqualficazione della strada provinciale "Gardizza": 'Si concretizza un percorso'

Lunedì 4 maggio la Provincia di Ravenna consegnerà all'impresa aggiudicataria CBR Cooperativa Braccianti Riminese, i lavori relativi alla riqualficazione della s.p. 59 "Gardizza" nei comuni di Conselice e Lugo. Il progetto, redatto dai tecnici della Provincia, prevede l'allargamento della strada a 9,50 m e la sistemazione dei servizi dall'intersezione con la S.P. 13 'Bastia' fino all'intersezione con la S.P. 610 R 'Selice' per una lunghezza di 3.535,00 m. L'intervento, del costo complessivo di 3.000.000,00 di euro, è finanziato dalla Regione Emilia Romagna con Fondi FSC 2014-2020. Dalla settimana successiva alla consegna dei lavori, e precisamente dal 11.05. prossimo, si provvederà ad interrompere il traffico sulla SP 59 'Gardizza' nel tratto compreso tra l'incrocio con la SP 610R 'Selice' e lo stabilimento della UNIGRA. Apposite segnalazioni saranno poste in corrispondenza delle strade statali e provinciali limitrofe per deviare il traffico ed evitare disagi. Per motivazioni tecniche e operative i lavori devono infatti cominciare dal lato ovest, le tipologie di lavorazioni previste e la limitata larghezza della strada esistente non permettono di operare senza l'interruzione del traffico. Sarà sempre consentito l'accesso ai

residenti. Dopo l'ultimazione dei lavori in questo primo tratto - prevista entro il mese di settembre - lavori che ricomprendono anche la demolizione ed il rifacimento del ponte sul canale Diversivo in Valle, si provvederà alla riapertura al traffico di questo primo tratto e alla chiusura alla circolazione stradale del secondo tratto, dallo stabilimento UNIGRA fino all'intersezione con la SP 13 'Bastia' per procedere con i lavori stradali e con la demolizione e ricostruzione del ponte sul canale Fossatone Nuovo. L'ultimazione dei lavori è prevista entro il 10 febbraio 2021. 'La Provincia di Ravenna - dichiarano il presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale e il consigliere provinciale con delega alla Viabilità Nicola Pasi - continua l'opera di progettazione, messa in cantiere e realizzazione di importantissimi investimenti nell'ambito strategico delle infrastrutture. Con questo intervento si concretizza un percorso atteso da tempo, che porterà importanti benefici al territorio in termini di sicurezza e fluidità della circolazione. È evidente dunque come il ruolo delle Province sia fondamentale per garantire ai territori e alle comunità infrastrutture viarie e collegamenti efficienti, ma soprattutto sicuri. In questa direzione va sottolineata l'importanza della forte coesione tra i Comuni, elemento fondamentale per conseguire obiettivi condivisi a beneficio dell'intero territorio'. 'Viene finalmente eseguita un'opera attesa dai



The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO, and FAENZA WEB TV. The main headline reads "Riqualficazione della strada provinciale 'Gardizza': 'Si concretizza un percorso'". Below the headline is a large image of a road construction site. To the right, there's a "HOT NEWS" section with several smaller article thumbnails. At the bottom right, there's a "Ravenna Web TV" logo featuring a man's face.

cittadini di Conselice, Lavezzola e Giovecca - dichiara la sindaca di Conselice Paola Pula - parte un cantiere di una strada in cui si sono verificati purtroppo incidenti pericolosi e che vede la presenza della **maggiore** industria del territorio, che determina una movimentazione di mezzi cospicui'. "La messa in sicurezza della strada provinciale Gardizza è, da sempre, una priorità per il nostro territorio - spiega il sindaco di Lugo Davide Ranalli -. Un percorso reso possibile grazie a un raccordo tra gli enti e tra istituzioni e cittadini. L' avvio dei lavori rappresenta un punto di inizio importantissimo, sarà tuttavia necessario determinare quanto prima le modalità di gestione del traffico della nuova Gardizza per poter così rispondere ai dubbi più volte espressi dai cittadini della frazione di Giovecca".

Lunedì 4 maggio prosegue la manutenzione straordinaria della rete idrica in alcune vie di Conselice

Le vie Cesare Battisti, Verdi e Puntiroli nel tratto compreso tra via Selice e la ferrovia resteranno senza acqua dalle ore 8 alle ore 17. Cittadini preavvisati con sms sul cellulare e volantinaggio CONSELICE (RA) - Lunedì 4 maggio, a partire dalle ore 8 e per una durata di circa 9 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica nel territorio di Conselice. Sarà eseguito un collegamento della nuova rete nell'incrocio tra le vie Puntiroli, Verdi e C. Battisti: durante i lavori sarà interrotta l'erogazione dell'acqua nel tratto di queste tre vie compreso tra Via Selice e la ferrovia. A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I cittadini residenti nell'area interessata dall'intervento saranno preavvisati tramite un volantino informativo distribuito dagli incaricati Hera, mentre coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua stanno usufruendo del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. In caso di imprevisti o maltempo, l'intervento sarà posticipato al giorno successivo. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.



The screenshot shows the website's layout. At the top is a navigation bar with links to various provinces in Emilia-Romagna. The main headline reads: "Lunedì 4 maggio prosegue la manutenzione straordinaria della rete idrica in alcune vie di Conselice". Below the headline, it says "Da Roberto Di Biase - 30 Aprile 2020". There is a "Like" button and social media sharing icons. To the left, under "Ultimi articoli", there are three smaller article teasers. At the bottom left, there is a box titled "Migliora l'udito del 126% grazie ad un trucco strano del 1930" with an illustration of an ear. To the right of this box, a paragraph repeats the information about the water maintenance work in Conselice, mentioning the time from 8 AM to 5 PM and the 9-hour duration.

Parco del Mare: lavori in fase avanzata tra Miramare e Marina Centro

Contributi regionali in arrivo, l'amministrazione comunale dispone variazione di bilancio

Otto milioni di euro di contributi regionali che permettono all'amministrazione comunale di Rimini una variazione di bilancio relativa al futuro Parco del Mare di Rimini, "Un intervento pubblico-privato" che si caratterizza come "un mosaico di azioni complesse, a partire dalla sinergia con gli interventi del Piano di salvaguardia della balneazione", spiega l'assessore al Demanio Roberta Frisoni. Gli assi su cui si fonda il progetto, evidenzia l'amministrazione comunale, sono ambiente, salute, natura e mobilità sostenibile. I lavori sono già partiti e sono in fase avanzata quelli per i tratti 1 (Marina Centro) e 8 (Miramare) e sono già otto le manifestazioni di interesse avanzate dai privati che sono state definite; due quelle in corso di valutazione. I relativi accordi urbanistici verranno portati in Consiglio comunale nelle prossime settimane. Inoltre lunedì scorso è stato varato il progetto della nuova area di sosta in piazzale Fellini, in attesa di avviare i lavori per il parcheggio interrato da oltre 400 posti, e quello per i posteggi in via Paolo e Francesca e per la nuova piattaforma della sosta nell'area stazione. "Rimini - conclude - deve essere orgogliosa dell'ambizione che porta con sé il Parco del Mare, davvero un intervento per una

rigenerazione urbana che ormai rappresenta l'orizzonte necessario futuro per ogni città nazionale e internazionale", chiosa l'assessore Frisoni. Il commento del segretario provinciale del Pd Rimini, Emanuele Sacchetti "Siamo ancora dentro la gestione dell'emergenza, ma tutti al lavoro per ripartire. Al lavoro sui protocolli per le attività economiche, test e tamponi, l'obbligo di mascherina. Al lavoro al fianco delle istituzioni fortemente impegnate a trovare soluzioni ai problemi dettati dalla ripartenza, a immaginare nuove impostazioni per le attività economiche e interi settori produttivi e commerciali". Parte dal presente per proiettarsi al futuro, il segretario provinciale del Partito Democratico Filippo Sacchetti: "Alcune prospettive si interrompono, altre fortunatamente procedono, ci saranno da re-impostare priorità e mandare opere strategiche". Prime fra tutte, il Parco del mare. "E' un, anzi il progetto strategico di rilancio della prospettiva riminese e già oggi troverà un altro passo di concretezza in consiglio comunale con l'approvazione definitiva dello stralcio 1-2-3" prosegue Sacchetti, entrando nel merito: "Può essere proprio questo l'intervento, il pensiero che lega il mondo "pre" e "post" Covid-

Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy & cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra privacy & cookie policy.

Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento o chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

#VENIAMONOI

HOME ATTUALITÀ CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO + Cerca

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte

Servizi e Altro

Parco del Mare: lavori in fase avanzata tra Miramare e Marina Centro

Contributi regionali in arrivo, l'amministrazione comunale dispone variazione di bilancio

Rimini | 15:18 - 30 Aprile 2020

AA AA



Rendering del Parco del Mare.

Otto milioni di euro di contributi regionali che permettono all'amministrazione comunale di Rimini una variazione di bilancio relativa al futuro Parco del Mare di Rimini, "Un intervento pubblico-privato" che si caratterizza come "un mosaico di azioni complesse, a partire dalla sinergia con gli interventi del Piano di salvaguardia della balneazione", spiega l'assessore al Demanio Roberta Frisoni. Gli assi su cui si fonda il progetto, evidenzia l'amministrazione comunale, sono ambiente, salute, natura e mobilità sostenibile. I lavori sono già partiti e sono in fase avanzata quelli per i tratti 1 (Marina Centro) e 8 (Miramare) e sono già otto le manifestazioni di interesse avanzate dai privati che sono state definite; due quelle in corso di valutazione. I relativi accordi urbanistici verranno portati in Consiglio comunale nelle prossime settimane. Inoltre lunedì scorso è stato varato il progetto della nuova area di sosta in piazzale Fellini, in attesa di avviare i lavori per il parcheggio interrato da oltre 400 posti, e quello per i posteggi in via Paolo e Francesca e per la nuova piattaforma della sosta nell'area stazione. "Rimini - conclude - deve essere orgogliosa dell'ambizione che porta con sé il Parco del Mare, davvero un intervento per una rigenerazione urbana che ormai rappresenta l'orizzonte

Blugas Srl

BLUGAS

25 anni di esperienza nel campo delle bombole del gas. Blugas è l'azienda leader nel suo settore, partner affidabile e...

SAN MARINO ORO

Prima 10. Tel. 0541 478911 - 478912 - 478913 - 478914
Tel. 0541 478915 - Fax 0541 477027
info@sanmarinooro.it - www.sanmarinooro.it

Home delivery

ZODIACO EXPRESS

INFO 0541 370344
#BESTIACASA
#VENIAMONOI

19, proprio al suo interno ci sono i contenuti con cui ripensare necessariamente la città: recupero e rigenerazione degli spazi pubblici e privati, sanificazione degli ambienti, a partire dalle **acque** e dalla salubrità del mare, nuova estetica e lifestyle incentrati sul wellness, sul benessere da vivere in piena **sicurezza** sulla riviera più organizzata e reattiva d' Italia". Ma "Parco&mare vuol dire tanto altro", estende la prospettiva anche all' intero sistema territoriale, quello che arriva al mare attraverso vallate nate e cresciute su assi **fluviale** e un ambiente di alta qualità; la Valmarecchia e la Valconca. "Il parco che porta al mare è l' occasione per consolidare progetti di **sostenibilità** e strategie di mobilità, come l' appena finanziato nuovo tracciato del Trc che dalla stazione porta alla fiera. Scelta che ci ha dato ancora più consapevolezza per pensare a delle perpendicolari che da Riccione e Santarcangelo possano aprire a percorsi verso le vallate. Come ha detto di recente l' architetto Stefano Boeri, potrebbe esserci un ritorno ai borghi. Allora oggi come non mai l' integrazione costa-entroterra diventa determinante per pensare ad un sistema territoriale unitario" ancora il segretario provinciale, Quindi la chiosa: "Crediamo che dietro questa previsione e questa attuale attuazione del Parco del mare, ci siano tutte le condizioni per immaginare un futuro per il territorio. Rimini domani, adesso . Un domani che non possiamo aspettare ci riporti a un tempo che non tornerà. E in questa direzione di marcia vorremmo costruire insieme una visione contributo per le future scelte e prospettiva che tenga insieme la città pubblica, l' iniziativa privata, i valori che da sempre ci rendono comunità e a cui ci siamo appoggiati ogni volta per ricostruire le fondamenta della città. E' una discussione, aperta per mettere insieme idee a partire dalla rigenerazione urbana ed economica dei settori produttivi, il welfare e i nuovi strumenti di inclusione sociale e la partecipazione. In momenti di difficoltà serve affrontare l' emergenza quotidiana e provare a guardare avanti con fiducia".

Aprile si chiude con una nuova tracimazione della diga di Ridracoli

L'invaso, costruito tra il 1974 e il 1982, rappresenta il principale serbatoio di acqua potabile per il sistema romagnolo

La diga di Ridracoli è tornata a tracimare. Con le recenti piogge il "gigante" della Romagna ha raggiunto e superato nella tarda serata di mercoledì il volume di 33 milioni di metri cubi, riproponendo per la terza volta nel 2020 la spettacolare cascata. Le precedenti si verificarono l'8 e il 31 marzo. Un flusso d'acqua che si tuffa dal muro di cemento alto 103 metri, per poi defluire nel fiume Bidente. L'invaso, costruito tra il 1974 e il 1982, rappresenta il principale serbatoio di acqua potabile per il sistema romagnolo. La tracimazione potrebbe proseguire anche nelle prossime ore stando alle previsioni meteo. Sabato pomeriggio addensamenti di tipo cumuliforme potrebbero dare luogo precipitazioni a carattere sparso, localmente a carattere di rovescio o temporale. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Foto Facebook Diga di Ridracoli.

FORLÌ TODAY
Cronaca

Cronaca / Santa Sofia

Aprile si chiude con una nuova tracimazione della diga di Ridracoli

L'invaso, costruito tra il 1974 e il 1982, rappresenta il principale serbatoio di acqua potabile per il sistema romagnolo

Redazione
30 APRILE 2020 21:18

La diga di Ridracoli è tornata a tracimare. Con le recenti piogge il "gigante" della Romagna ha raggiunto e superato nella tarda serata di mercoledì il volume di 33 milioni di metri cubi, riproponendo per la terza volta nel 2020 la spettacolare cascata. Le precedenti si verificarono l'8 e il 31 marzo. Un flusso d'acqua che si tuffa dal muro di cemento alto 103 metri, per poi defluire nel fiume Bidente. L'invaso, costruito tra il 1974 e il 1982, rappresenta il principale serbatoio di acqua potabile per il sistema romagnolo.

La tracimazione potrebbe proseguire anche nelle prossime ore stando alle previsioni meteo. Sabato pomeriggio addensamenti di tipo cumuliforme potrebbero dare luogo precipitazioni a carattere sparso, localmente a carattere di rovescio o temporale.

Foto Facebook Diga di Ridracoli

Argomenti: [diga di ridracoli](#) [ridracoli](#)

Tweet

In Evidenza

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Il Covid falcia un'altra vittima: muore a 48 anni dopo settimane di lotta in Rianimazione

Ancora una sciagura in viale Salinatore: si schianta contro un palo, muore a 21 anni

Si schianta con lo scooter contro un palo: grave incidente in viale Salinatore

Medico in prima linea si ritrova ricoverato nel suo stesso reparto: "Il virus è una batosta non solo per gli anziani"

S'indispetisce e taglia le gomme dell'auto della vicina: stanato dalle telecamere della figlia

Plexiglass ai tavoli, i ristoratori forlivesi: "Se questa è la soluzione, i sacrifici fatti sono stati vani"

CANALI

APPS & SOCIAL

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

41



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Domenica, 03 maggio 2020



Consorzi di Bonifica

03/05/2020 Gazzetta di Parma Pagina 20-21	
Consorzio della	1
03/05/2020 La Nuova Ferrara Pagina 31	
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	2
02/05/2020 Estense	
Cede la sponda: salvato il cane caduto nel Naviglio "ma servono interventi"	3
03/05/2020 La Nuova Ferrara Pagina 3	
Addio a 61enne di Argenta: «Stava bene» Morti due ospiti dell'...	4
03/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 31	
Lega e Confedilizia: «Forlivesi presi in giro sulle seconde...	6
03/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 42	
Consorzio di	7

Acqua Ambiente Fiumi

03/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 43	
«Gli argini ci proteggeranno solo dalle piene di lieve...	8
03/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 43	
Due progetti per navigare sul Volano	9
03/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 43	
Rischio frane: niente camion sui Mandrioli	11
02/05/2020 Ravenna Today	
Lavori alla rete idrica, le vie che resteranno senza acqua per nove ore	12
02/05/2020 ravennawebtv.it	
Siccità: il primo quadrimestre 2020 è il più secco...	13
03/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 51	
Il quadrimestre più secco da oltre 120 anni	14
03/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 51	
Domani nuovi lavori alla rete idrica	16

Emergenza

Consorzio della Bonifica: posticipato il contributo

cronaca@gazzettadiparma.it

Il **Consorzio della Bonifica Parmense** svolge attività indispensabile per la gestione della risorsa idrica nel comprensorio, la propria funzione è ritenuta primaria e nonostante il protrarsi dell'emergenza Covid-19 l'**ente** mantiene inalterata la propria operatività per la difesa idraulica e idrogeologica del territorio e per garantire il necessario apporto irriguo per il comparto agricolo, agroalimentare e zootecnico.

La massima efficienza del **Consorzio**, tuttavia, è direttamente subordinata alla corresponsione del contributo stagionale dei propri **consorziati** al fine di poter svolgere il proprio compito. Oggi la governance del **Consorzio**, consapevole della gravità della situazione in cui tutti noi ci troviamo, ha deciso di posticipare il bollettino e la relativa quietanza ai prossimi mesi di Luglio e Agosto anziché quelli primaverili come da prassi consolidata nel tempo in modo da ridurre eventuali difficoltà. Le scadenze degli avvisi cosiddetti "bonari" sono stati dunque prorogati al 10 luglio (prima ed unica rata) e 10 agosto (seconda rata).

Per informazioni Numero Verde 800-012191 lunedì - venerdì 8 - 14 o all'indirizzo web <https://portale.bonifica.pr.it> per interagire direttamente con il **Consorzio**. Per la quota/parte del **Consorzio** Fitosanitario ulteriori informazioni presso **Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma**: l'ufficio addetto alle variazioni è aperto dal lunedì al venerdì 8,30 alle 13 e solo il lunedì dalle 14,30 alle 16,30 - tel. 0521-292910.



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UN TERRENO AGRICOLO Il **Consorzio di Bonifica** Pianura di Ferrara, con sede legale in Via Borgo dei Leoni 28, sede amministrativa in Via de' Romei 7 e sede tecnica in Via Mentana 7, Ferrara FE, C.F. 93076450381, rende noto che intende alienare un terreno di proprietà, ad uso agricolo, della superficie di mq 56.420, sito in Comune di Ostellato, frazione Rovereto, adiacente alla SP1 Ferrara-Comacchio (Via per Ferrara). Il terreno, identificato nel Catasto Terreni del Comune di Ostellato al Foglio 10, particelle 658 e 662, è pianeggiante, privo di ostacoli, irrigabile, costantemente coltivato negli ultimi anni e ben tenuto, con agevole accesso dalla SP1 FerraraComacchio. L'alienazione avviene mediante asta pubblica, con procedimento regolato dal disciplinare d'asta, al quale si rimanda per ogni maggiore dettaglio. Il prezzo a base d'asta ammonta ad 131.123,24 (fuori campo IVA), pari al valore attribuito al terreno nell'ambito del Patrimonio consorziale. Sono ammesse esclusivamente offerte di importo pari o superiore a detto prezzo. Il terreno viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Ai fini della partecipazione all'asta è dovuto un deposito cauzionale infruttifero in denaro di importo pari al 10% di quello a base d'asta. Il terreno è attualmente affittato ad uso agricolo, con contratto in scadenza irrevocabile al 10 novembre 2020. L'affittuario vanta il diritto di prelazione all'acquisto, al prezzo più alto offerto in fase d'asta. I confinanti non vantano tale diritto. Nessun altro vincolo grava sul bene immobile. L'offerta dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12:00 del 15 giugno 2020. Tutta la documentazione per partecipare all'asta è pubblicata, accessibile agli interessati e scaricabile sul sito web del **Consorzio** all'indirizzo www.bonificaferrara.it >Appalti e contratti > Bandi di gara > categoria Altre procedure. Per eventuali chiarimenti di natura istruttoria è a disposizione il Settore Appalti e Contratti, tel. 0532.218121/2/3/4, fax 0532.218166. f.to il Presidente Dott. Franco Dalle Vacche



Cede la sponda: salvato il cane caduto nel Naviglio "ma servono interventi"

I Cinquestelle dopo l'incidente a Coccanile: "Non si può aspettare ottobre per la sicurezza territoriale"

Coccanile. L'incidente occorso a Max, un cane cieco di 14 anni caduto nella notte tra il 25 e 26 aprile nel canale Naviglio e soccorso grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco volontari di Copparo, è l'occasione per il Movimento Cinquestelle Copparo di riprendere il problema delle frane e cedimenti sulle sponde del canale Naviglio, in particolare nel tratto che attraversa il centro abitato della frazione di Coccanile. Da anni i cittadini residenti lamentano distacchi di terreno e smottamenti con evidente allargamento dell'alveo del corso d'acqua segnalano i Cinquestelle -. La cittadina di Coccanile, residente in una proprietà confinante il Naviglio e proprietaria del cane coinvolto nell'incidente per fortuna senza conseguenze, ha un figlio minore di otto anni, che non può usufruire dell'area cortiliva della proprietà per attività ludiche, in quanto è presente una frana all'interno del cortile. Le conseguenze potevano essere molto più drammatiche commentano i Cinquestelle che sollecitano interventi rapidi e risolutivi rispetto a quelli programmati dal **Consorzio di Bonifica** in autunno: Ci chiediamo se veramente l'amministrazione comunale pensa di poter aspettare il mese di ottobre essendo che la sicurezza territoriale è di competenza del primo cittadino e che la frana rappresenta un evento eccezionale e non programmabile.

Lettori online: 272 · Pubblicità: Meteo · domenica 03 Maggio 2020

estense.com

Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 346.3444992 via WI

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Blog

Dom 3 Mag 2020 - 17 Visite Copparo | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

Cede la sponda: salvato il cane caduto nel Naviglio "ma servono interventi"

I Cinquestelle dopo l'incidente a Coccanile: "Non si può aspettare ottobre per la sicurezza territoriale"

Coccanile. L'incidente occorso a Max, un cane cieco di 14 anni caduto nella notte tra il 25 e 26 aprile nel canale Naviglio e soccorso grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco volontari di Copparo, è l'occasione per il Movimento Cinquestelle Copparo di riprendere il problema delle frane e cedimenti sulle sponde del canale Naviglio, in particolare nel tratto che attraversa il centro abitato della frazione di Coccanile.



"Da anni i cittadini residenti lamentano distacchi di terreno e smottamenti con evidente allargamento dell'alveo del corso d'acqua - segnalano i Cinquestelle -. La cittadina di Coccanile, residente in una proprietà confinante il Naviglio e proprietaria del cane coinvolto nell'incidente per fortuna senza conseguenze, ha un figlio minore di otto anni, che non può usufruire dell'area cortiliva della proprietà per attività ludiche, in quanto è presente una frana all'interno del cortile".

"Le conseguenze potevano essere molto più drammatiche" commentano i Cinquestelle che sollecitano interventi rapidi e risolutivi rispetto a quelli programmati dal **Consorzio di Bonifica** in autunno: "Ci chiediamo se veramente l'amministrazione comunale pensa di poter aspettare il mese di ottobre essendo che la sicurezza territoriale è di competenza del primo cittadino e che la frana rappresenta un evento eccezionale e non programmabile".

MOSTRA I COMMENTI

Contenuto non disponibile
Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner

[illegible]

Era stato anche un calciatore, compagno di squadra del compianto Denis Bergamini prima che quest'ultimo prendesse il volo verso il calcio professionistico. Ma la vera passione del 61enne era la musica: era stato cofondatore di Radio Onda blu Argenta, nata nel 1982 e molto rinomata fino a metà anni Novanta, specie per i collegamenti del sabato sera dalla discoteca Nuovo Mondo di Argenta.

I funerali non sono stati fissati, «ma abbiamo ottenuto, grazie pure all'interessamento del sindaco Baldini, di poter permettere ad amici e familiari un ultimo saluto nella camera mortuaria dell'ospedale di Argenta, ovviamente a bara chiusa». Oltre alla moglie, Cesari lascia il figlio Michele, prossimo alla laurea, «e suo padre non ci sarà», chiude tristemente la moglie.

I lutti a Codigoro Due le vittime del coronavirus relativamente a Codigoro. Anche se il primo è in realtà di Massa Fiscaglia, l'88enne Mario Volpi, ospite dell'Alma. Volpi, mai sposato, lascia i fratelli Rosina, Graziella, Carla e Mauro, oltre alla cognata, i cognati ed i nipoti. Conosciuto in paese con il soprannome di "Noge", ha legato gran parte della sua vita alla Massese, la società di calcio di Massa.

«Lui e nostra madre Alberina Balboni erano sempre al campo - ricorda il fratello Mauro -: lei lavava le maglie delle squadre, anche quelle giovanili, lui era il custode del campo, prima a quello vecchio, poi allo stadio tuttora usato dalla Massese. Teneva il prato come un giardino, si arrabbiava se qualcuno entrava quando non si poteva e quando io giocavo ricordo che una volta mi infortunai, ma lui mi rimproverò perché ero andato a letto tardi...».

Volpi era risultato negativo al tampone: «All'Alma stava bene. Ci è stata comunicata la negatività martedì e in quei giorni stava bene. Poi mercoledì sera è peggiorato, tosse e febbre, ed è stato portato al pronto soccorso del Delta», dove è morto pochi minuti prima delle 5 di venerdì.

Ieri, alle 8 al reparto Covid di Cona, è poi morto il 96enne Amore Brandolini di Mezzogoro, ricoverato dal 24 aprile scorso al Sant'Anna. Anche questo anziano era ospite della casa di riposo codigorese Alma. Ad entrambi ieri sono arrivate le condoglianze del sindaco codigorese Sabina Alice Zanardi.

I lutti a Goro Venerdì alle 11.30 nel reparto Covid di Cona è morto all'età di 86 anni Paolino Barini di Goro, un decesso che ha fatto infuriare i familiari. «Mio nonno aveva qualche problema di salute - dice la nipote Debora - ma stava bene e avrebbe vissuto ancora lungo. Due mesi fa mia nonna Albina era caduta ed era stata portata a Cona, era il 4 marzo; il 24 è stata rimandata a casa, in pessime condizioni e senza alcun tampone. Tutti noi parenti evitammo di vederla, mio nonno non usciva più di casa per non contagiarla, ma era lì ed è stato lui ad essere contagiato. Entrambi hanno avuto problemi di febbre e tosse, lei è stata ricoverata al Delta l'1 aprile, lui il 4 ed è morto l'1 maggio».

Fra l'altro, la moglie Albina è ancora ricoverata e sta male.

«Ma stavano bene entrambi.

Siamo chiaramente dispiaciuti ma anche arrabbiati, perché eravamo già in marzo, il virus si conosceva e bisognava fare il tampone a mia nonna prima di rimandarla a casa». I familiari dell'86enne (per una vita dipendente del **Consorzio** di **Bonifica**) hanno preannunciato una causa all'azienda ospedaliera. Barini lascia la moglie, i figli Niver, Eros e Gianni, la sorella, le nuore, i nipoti ed i cognati. Martedì l'ultimo saluto con cremazione a Copparo e poi al cimitero di Goro.

I lutti a Fiscaglia La quinta vittima è un 74enne del Comune di Fiscaglia: entrato al Delta il 4 aprile, è morto nel reparto Covid ieri all'1.30 della notte.

Per il resto, il bollettino delle ultime 24 ore parla di 27 ricoveri (compresi i sospetti, 1 a Cento) fra Sant'Anna e Delta, mentre i tamponi positivi in tutto sono 6 su 303. Arrivati i primi 114 relativi alla Capatti di Serravalle, tutti negativi. Bisogna poi aggiungere 12 persone entrate in isolamento domiciliare (4 di Argenta e 4 di Ferrara) ed altre 15 in sorveglianza telefonica, mentre quelle uscite sono 32.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Le reazioni

Lega e Confedilizia: «Forlivesi presi in giro sulle seconde case» Di Maio: «Investimenti pubblici»

Vietato uscire dalla provincia per raggiungere Cervia Il deputato di Italia Viva: «Lavori alle aziende locali»

La decisione della Regione sulle seconde case non va giù al consigliere regionale della Lega. **Massimiliano** Pompignoli: «Limitare gli spostamenti alla provincia è una norma priva di buon senso». Per Forlì-Cesena «si tratta di una vera e propria presa in giro perché la stragrande maggioranza dei forlivesi e cesenati che hanno la fortuna di possedere un camper, una roulotte o una casa al mare ce l'hanno nei pressi dei lidi ravennati, Lido di Savio, Lido di Classe e via dicendo, oppure nelle frazioni di Cervia e Milano Marittima.

Secondo quanto stabilito dall' ultimo provvedimento di Bonaccini, tutte queste persone, a differenza dei ravennati o dei riminesi, non potranno effettuare interventi di manutenzione e riparazione in vista della tanto auspicata stagione estiva».

D' accordo con l' esponente leghista è Confedilizia: «Anche il fatto di limitare lo spostamento a una sola persona e per una sola giornata, non ci pare così fondato: che male ci sarebbe se, ad esempio, oltre al babbo si recassero assieme a lui presso la seconda casa anche mamma e figlio o figli?».

«Cosa si può fare senza attendere (solo) le scelte dall' alto?»

», è invece la domanda che si pone il deputato di Italia Viva, Marco Di Maio. Il suggerimento è quello di «sfruttare le eccellenze come Unibo e Irsst - che già stanno lavorando a sperimentazioni su test sierologici e farmaci - per applicare le loro competenze alle misure di sicurezza nelle aziende». Un altro punto riguarda la costruzione di «un **piano** locale di rilancio dell' economia usando le leve che i Comuni hanno a disposizione: Hera, Romagna Acque, **Consorzio di Bonifica** e tutti gli **enti** ad alto potenziale di investimento». Un ulteriore esempio è il Comune di Bagno, «che ha suddiviso tutti i lavori pubblici in lotti da al massimo 150mila euro con lavori da far svolgere a rotazione alle imprese e ai professionisti iscritti in appositi albi per dare una mano in più a chi vive e lavora qui».

[illegible]

Consorzi di Bonifica

Consorzio di bonifica, rinviato il canone

Per informazioni, il **Consorzio** di **bonifica** ha attivato il numero verde 800.576703. «Il nostro è un **ente** che svolge compiti di difesa idraulica e irrigazione: la manutenzione di un territorio fragile come il nostro e il servizio irriguo all'agricoltura per la produzione di cibo non si possono fermare».

[illegible]

«Gli argini ci proteggeranno solo dalle piene di lieve entità»

Campogalliano, nasce un comitato: «I lavori svolti da Aipo non bastano, avanti così e saremo sempre sommersi»

CAMPOGALLIANO Dopo i Comitati 'Secchia' e 'ArginariaMo', firmatari di una lettera di protesta sul nodo idraulico del Secchia e contro il Parco Paesaggio Naturale del Secchia, inviata al Presidente Mattarella, al premier Conte, al presidente Bonaccini, ad Aipo, a regioni, province, comuni, Prefetti 'rivieraschi', a scendere in campo ora è il 'Comitato Campogalliano' (anche a nome del Comitato 'Respiriamo Aria Pulita' e ArginariaMo), che a sua volta ha scritto ad AiPo e ai rappresentanti politici di Comuni, Province, Regioni. «In caso di piena - sottolineano - anche gli argini della cassa di espansione potrebbero essere sormontati provocando il cedimento della stessa. Come 'abitanti dei fiumi', e dopo decenni di incuria del territorio e pochissimi investimenti, almeno tali dagli anni '80 al 2014, anno dell'alluvione, il nodo idraulico modenese Secchia-Panaro-Tiepido-Naviglio è un pericolo costante per Modena e per la pianura a nord della via Emilia. Paure, le nostre, e di tutti i cittadini, che non solo ci accompagnano durante la bella stagione ma che sono confermate anche alla luce dei documenti raccolti negli ultimi anni e dopo gli incontri pubblici tenuti nei comuni di Campogalliano, Soliera, Bastiglia, Bomporto presieduti da AiPo, Protezione Civile, assessori all'Ambiente». Per il Comitato Campogalliano, come per i Comitati Secchia e ArginariaMo, «dopo la conclusione dei lavori intrapresi da AiPo nel 2019, a seguito dell'alluvione di gennaio 2014, oggi possiamo definirli protetti solo per le piene di lievissima entità. I lavori eseguiti e progettati sin qui lo attestano. La situazione è grave; dagli anni '90 - dichiarano i membri del Comitato - vari studi effettuati da Magistrato del Po, Autorità di Bacino, AiPo denunciano l'inadeguatezza della cassa. Al punto che le relazioni di Autorità di Bacino del Po nel 2005 e di AiPo nel 2015 confermano che in caso di piena gli argini cedrebbero su più tratti. Le stesse simulazioni, eseguite da Aipo nel 2018, dimostrano l'inadeguatezza della cassa anche in caso di piena di piccole dimensioni. Avanti così e saremo sempre sommersi».

v. bru.

DOMENICA - 3 MAGGIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 15..

BASSA

«Vespa samurai e fondi non sono sufficienti»

Gli agricoltori schierati contro Regione e associazioni di categoria: «I soldi stanziati non bastano contro i danni causati dalle cimici asiatiche»

SAN PROSPERO

Agricoltori della Bassa contro Regione e associazioni agricole, che piacciono a Regione e Ministero per gli indennizzi dei danni da cimice asiatica e il lancio sperimentale della vespa samurai, antagonista della cimice. Sono diversi i motivi di lamenti che animano le proteste di chi lavora nel campo.

«Durante la protesta dei frutticoltori, a gennaio 2020 - riporta la nota degli agricoltori - la Cia chiedeva contributi per gli indennizzi delle perdite subite dalla cimice rispetto agli 80 milioni stanziati dal Ministero nel 2019 al Governatore Bonaccini, grida che i danni subiti dai frutticoltori erano pari a quelli del 2017, con la promessa di recarsi a Bruxelles per chiedere fondi alla Ue».

Per gli agricoltori, molto delusi proprio su questa problematica, «nulla è stato fatto, ed è fuori luogo esultare oggi indennizzati e vespa samurai». Gli 80 milioni stanziati tramite Fondo di Solidarietà Nazionale (Legge 102/2004), lento e discriminatorio, è nulla rispetto ai danni, in 9 regioni, di oltre 750 milioni (D50 in Emilia Romagna) e non è più di tanto, come ha fatto Cia, che danno una prospettiva alle aziende frutticole.

Dopo l'uscita di alcuni europarlamentari e la richiesta del Governo alla Ue, la Commissione Europea è stata disposta a considerare la problematica del settore, «anche» - chiedono ora gli agricoltori - associazioni agricole, Regione, Ministero non hanno sollecitato la totale attivazione degli strumenti previsti dal Regolamento UE e le misure eccezionali necessarie per la lotta di crisi, inclusa con uno stanziamento di 400 milioni».

I frutticoltori lanciano un'altra volta all'assessore regionale Marini, che in risposta a una interpellanza (Legge) ha dichiarato che «a marzo di crisi non è mai stata attivata poiché componeva una relazione dei fondi che gli destinati agli agricoltori, mentre il suo utilizzo è previsto qualora non si fossero più margini nel bilancio Fega (Fondo europeo agricolo sviluppo rurale) da poter impegnare per emergenze».

Gli agricoltori contestano che i fondi Fega sono esauriti, le misure eccezionali previste dall'OCM, necessarie per le crisi di crisi debbano quindi essere attivate come lo furono per la peste suina africana, la varicella 'crisi ortofruttifera 2015' per l'emergenza russo... Basta con la manipolazione, le promesse, la propaganda, per il rilancio del settore servono aiuti veri e certi parlamentari al Parlamento e al Consiglio occupazionale, assistenza contributiva per almeno un anno e credito d'imposta per ogni lavoratore occupato per almeno 102 giornate.

v. bru.

CAVEZZO

Libri, cd e dvd portati a domicilio

Iniziativa della biblioteca sarà sufficiente telefonare per fare le proprie richieste

A partire da domani, 4 maggio, la biblioteca comunale, La Biblioteca di Cavezzo, attiva la consegna a domicilio di libri, cd e dvd per i suoi utenti iscritti in biblioteca e residenti a Cavezzo. Un modo per non perdere la buona abitudine alla lettura, alla cultura. Per usufruire del servizio, valido solo per la consegna e nel pieno rispetto delle norme in vigore in materia di sicurezza, sarà sufficiente telefonare allo 0535 49830 dal lunedì al mercoledì dalle 9 alle 12 e richiederlo fino a un massimo di tre libri, cd e dvd. Il prestito dura 30 giorni a partire dal giorno della consegna. La Biblioteca offriamo la consegna a domicilio alle letture e ai consigli letterari, avuti durante l'emergenza sulle proprie pagine Facebook e Instagram.

CAMPOGALLIANO

Dopo i Comitati 'Secchia' e 'ArginariaMo', firmatari di una lettera di protesta sul nodo idraulico del Secchia e contro il Parco Paesaggio Naturale del Secchia, inviata al Presidente Mattarella, al premier Conte, al presidente Bonaccini, ad Aipo, a regioni, province, comuni, Prefetti 'rivieraschi', a scendere in campo ora è il 'Comitato Campogalliano' (anche a nome del Comitato 'Respiriamo Aria Pulita' e ArginariaMo), che a sua volta ha scritto ad AiPo e ai rappresentanti politici di Comuni, Province, Regioni. «In caso di piena - sottolineano - anche gli argini della cassa di espansione potrebbero essere sormontati provocando il cedimento della stessa. Come 'abitanti dei fiumi', e dopo decenni di incuria del territorio e pochissimi investimenti, almeno tali dagli anni '80 al 2014, anno dell'alluvione, il nodo idraulico modenese Secchia-Panaro-Tiepido-Naviglio è un pericolo costante per Modena e per la pianura a nord della via Emilia. Paure, le nostre, e di tutti i cittadini, che non solo ci

BOMPORTO

La storia del paese con aneddoti e curiosità Ora è sul social, presto uscirà un volume

Sul canale ufficiale del Comune di Bomporto è partita la rubrica 'Storie di storia bomportense', un percorso a tappe alla scoperta del territorio con informazioni, notizie e curiosità sulla storia artistica e culturale di Bomporto. Capofila del progetto è l'Ufficio Cultura del Comune. Tra le «teme di storia bomportense» ci saranno anche alcune anticipazioni del volume di prossima uscita «Una storia di Bomporto» - il Comune emiliano visto dagli occhi di un suo illustre concittadino e la raccolta di scritti di Geminiano Vanni. Le «teme» sono pubblicate sul sito comunale, sulla pagina FB della biblioteca e sulla pagina Instagram del Comune.

accompagnano durante la bella stagione ma che sono confermate anche alla luce dei documenti raccolti negli ultimi anni e dopo gli incontri pubblici tenuti nei comuni di Campogalliano, Soliera, Bastiglia, Bomporto presieduti da AiPo, Protezione Civile, assessori all'Ambiente. Per il Comitato Campogalliano, come per i Comitati Secchia e ArginariaMo, «dopo la conclusione dei lavori intrapresi da AiPo nel 2019, a seguito dell'alluvione di gennaio 2014, oggi possiamo definirli protetti solo per le piene di lievissima entità. I lavori eseguiti e progettati sin qui lo attestano. La situazione è grave; dagli anni '90 - dichiarano i membri del Comitato - vari studi effettuati da Magistrato del Po, Autorità di Bacino, AiPo denunciano l'inadeguatezza della cassa. Al punto che le relazioni di Autorità di Bacino del Po nel 2005 e di AiPo nel 2015 confermano che in caso di piena gli argini cedrebbero su più tratti. Le stesse simulazioni, eseguite da Aipo nel 2018, dimostrano l'inadeguatezza della cassa anche in caso di piena di piccole dimensioni. Avanti così e saremo sempre sommersi».

v. bru.

Due progetti per navigare sul Volano

Uno è il ponte mobile di Codigoro, l'altro quello di Migliarino finanziati con il bando 'Metropoli di Paesaggio'

CODIGORO-FISCAGLIA È stato affidato l'incarico a un progettista per rivedere la modalità di apertura del ponte sul Po di Volano; il tecnico avrà un mese di tempo per proporre il progetto che consentirà alla struttura di aprirsi per far transitare le imbarcazioni dirette alla foce. «È un progetto di spesa da 300.000 euro di cui solo 60.000 a carico del Comune mentre la parte più consistente - spiega il sindaco Alice Sabina Zanardi - è a fondo perduto grazie ad un finanziamento della Regione nell'ambito del bando Metropoli di Paesaggio».

Il progetto riguarderà anche il ponte di Migliarino, che ha già un finanziamento e un programma pronti, sarà messo in condizioni di aprirsi con una spesa di 200.000 euro, di cui 40.000 a carico del Comune ed il resto sempre nell'ambito dello stesso fondo regionale. Ricordiamo inoltre, che il ponte pedonale di Migliarino, inaugurato alcuni anni fa, adesso ha una campata con un'altezza che consente alle barche di passarvi sotto. «Siamo pronti a mettere a sistema le aperture dei diversi ponti, quello in località Massa Fiscaglia - spiega il sindaco Fabio Tosi - il più già alzato, con una piccola manutenzione, in questo modo, visto anche i lavori sulla conca di Tieni potremmo navigare da Ferrara all'abbazia di Pomposa».

Ed è quel turismo lento, in barca, ammirando la gran parte del fiume e le sue sponde, con pochissimi interventi dell'uomo e pressoché ancora naturali. Un modo per lanciare una sinergia fra tutti i comuni deltizi, magari con la formula efficace dell'Unione, e quelli che si affacciano lungo il corso del fiume che crei occasioni di crescita e sviluppo economico». Tornando al ponte di Codigoro, venne costruito nel 1879 con lo scopo di unire due diverse zone abitate del centro, così da consentire un più agevole passaggio di mezzi, persone e merci. Fatto saltare nel 1945 dai tedeschi per impedire l'avanzata dei partigiani e dell'esercito alleato, venne sostituito per i 12 anni successivi da un punto di fortuna, sino al 1957, quando finalmente venne ricostruito il ponte mobile che tuttora consente il passaggio promiscuo di mezzi e persone. Fino ad oggi ha subito diversi interventi di manutenzione, sia sulla struttura che sulla meccanica di un'infrastruttura che inizialmente era stata progettata per l'apertura occasionale che permettesse il passaggio delle imbarcazioni in transito sul Po di Volano. «Pensiamo a far navigare le persone sulle barche, forti anche della presenza della Darsena che diventerà un punto importante - conclude il sindaco Alice Sabina Zanardi - in questo percorso di valorizzazione del fiume e del suo interno».

Due progetti per navigare sul Volano
Uno è il ponte mobile di Codigoro, l'altro quello di Migliarino finanziati con il bando 'Metropoli di Paesaggio'

CODIGORO-FISCAGLIA
È stato affidato l'incarico a un progettista per rivedere la modalità di apertura del ponte sul Po di Volano. Il tecnico avrà un mese di tempo per proporre il progetto che consentirà alla struttura di aprirsi per far transitare le imbarcazioni dirette alla foce. «È un progetto di spesa da 300.000 euro di cui solo 60.000 a carico del Comune mentre la parte più consistente - spiega il sindaco Alice Sabina Zanardi - è a fondo perduto grazie ad un finanziamento della Regione nell'ambito del bando Metropoli di Paesaggio».

MIGLIARINO
Il progetto riguarderà anche il ponte di Migliarino, che ha già un finanziamento e un programma pronti, sarà messo in condizioni di aprirsi con una spesa di 200.000 euro, di cui 40.000 a carico del Comune ed il resto sempre nell'ambito dello stesso fondo regionale. Ricordiamo inoltre, che il ponte pedonale di Migliarino, inaugurato alcuni anni fa, adesso ha una campata con un'altezza che consente alle barche di passarvi sotto. «Siamo pronti a mettere a sistema le aperture dei diversi ponti, quello in località Massa Fiscaglia - spiega il sindaco Fabio Tosi - il più già alzato, con una piccola manutenzione, in questo modo, visto anche i lavori sulla conca di Tieni potremmo navigare da Ferrara all'abbazia di Pomposa».

DA FERRARA A POMPOSA
In barca ammirando gran parte del fiume e le sue sponde, con pochissimi interventi dell'uomo e quasi del tutto naturali.

Risolto il giallo del Po, identificato l'anziano ripescato
Il corpo apparteneva a un uomo di 81 anni che viveva a Bernide (Montovale).

SERRAVALLE
È di un uomo di 81 anni di Suzzara (Mantova), il corpo senza vita che è stato ritrovato lo scorso 19 aprile sul fiume Po, tra Bernide e Serravalle. La notizia della identificazione è giunta ieri, al termine di un'attenta perquisizione di indagine. La scomparsa dell'anziano era stata denunciata lo scorso 10 marzo alla stazione dei carabinieri di Suzzara da parte dei familiari che non l'avevano visto tornare nella propria abitazione.

L'assassinio, per cui ancora in fase di accertamento, sarebbe avvenuto nel fiume, non riuscendo più a ripescare la nave. È poco meno di quaranta giorni dopo, il suo corpo fu evidente

Arece verdi e cimiteri pronti a riaprire gli avvisi di Gecim
Castelli all'ingresso dei componenti spiegano quali presidi indossare e quali comportamenti da tenere.

COPPARO
Perché i cimiteri sono pronti a riaprire zone della limitazione comunale per la cosiddetta fase 2 dell'emergenza sanitaria. Torronero frequentato tutti le aree verdi, non però le zone gioco a loro interno, che saranno interdetto come disastri dell'ultimo Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri. All'ingresso saranno affissi cartelli con i comportamenti da tenere, a partire dall'uso delle mascherine, e sarà indicata cosa è possibile fare ossia attività sportive, comprese passeggiate con cani al guinzaglio nelle aree dove è consentito, visite

da soli o con accompagnatore per i minori e per le persone non completamente autosufficienti. Dovranno ovviamente essere rispettate le distanze interpersonali di due metri per le attività sportive e di un metro per le passeggiate. Saranno vietate, invece, le attività ludiche e ricreative, compreso l'uso dei giochi per bambini e dei tavoli pinco, e ogni forma di assembramento. Le aree potranno essere nuovamente chiuse nel caso si verificassero assembramenti o mancato rispetto delle prescrizioni. Riapriranno anche i cimiteri di Copparo, Ambrogio, Coccanelle, Tamara, Fossalta, Salsola, Grattola, Sabbioncello San Vittore e Sabbioncello San Pietro. La società di servizi, che gestisce i cimiteri, ha già provveduto alla pulizia delle vie, alla disinfezione generale, gettando toni e acqua saponata. A partire dalle 7.30 alle 20, e dopo i controlli, indicheranno le misure di comportamento a cui atterrare: nessun assembramento, distanziamento sociale e utilizzo delle mascherine.

Rischio frane: niente camion sui Mandrioli

La provinciale è stata interdetta al traffico dei mezzi pesanti in tre differenti punti. Baccini: «Lavori anticipati per una veloce soluzione»

BAGNO La strada provinciale 142 Mandrioli, nel versante romagnolo, venerdì è stata interdetta al traffico dei mezzi pesanti di portata superiore alle 3,5 tonnellate, con istituzione di traffico a senso unico alternato per i mezzi leggeri in tre diversi tratti ai chilometri 1, 4 e 9, al momento a tempo indeterminato. Il provvedimento è stato disposto dalla provincia in esecuzione al decreto disposto dal gip nell'ambito di un procedimento pendente presso la Procura di Forlì.

«Il problema che ha innescato la necessità di procedere - spiega il sindaco di Bagno, Marco Baccini -, riguarda il pericolo di caduta massi già attivo da anni, nelle zone più esposte del tratto stradale, con conseguenti possibili rischi per l'incolumità pubblica. I sopralluoghi ci hanno consentito di predisporre sensi unici alternati nei quattro tratti pericolosi con possibilità di transito solo per i mezzi leggeri. Si tratta di una soluzione che consente anche all'ente provinciale di partire con i cantieri di ripristino e messa in sicurezza di alcuni tratti dei versanti che erano già stati organizzati e che saranno anticipati alla prossima settimana».

Baccini termina con una stima complessiva del rifacimento della strada che collega Bagno di Romagna a Badia Prataglia da decenni nel mirino della manutenzione e per cui ha inoltrato una lettera a Regione, Protezione civile e Ministero dei trasporti: «La somma per eseguire un intervento risolutivo, comprensivo di ripristino di guardrail, fossette, messa in sicurezza di tutti i versanti e segnaletica è di 3 milioni di euro».

Lucia Caselli.

DOMENICA - 3 MAGGIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 15..

Vale del Savio

Sarsina
Bcc, 5 mila euro alla Misericordia per l'acquisto di mascherine

La Bcc di Sarsina è scesa in campo con la Misericordia con una donazione di 5 mila euro per dispositivi di protezione individuale e assistenza alle persone più fragili, un servizio fondamentale per la collettività, spiega l'istituto.

Rischio frane: niente camion sui Mandrioli
La provinciale è stata interdetta al traffico dei mezzi pesanti in tre differenti punti. Baccini: «Lavori anticipati per una veloce soluzione»

BAGNO
La strada provinciale 142 Mandrioli, nel versante romagnolo, venerdì è stata interdetta al traffico dei mezzi pesanti di portata superiore alle 3,5 tonnellate, con istituzione di traffico a senso unico alternato per i mezzi leggeri in tre diversi tratti ai chilometri 1, 4 e 9, al momento a tempo indeterminato. Il provvedimento è stato disposto dalla provincia in esecuzione al decreto disposto dal gip nell'ambito di un procedimento pendente presso la Procura di Forlì.

Il problema che ha innescato la necessità di procedere - spiega il sindaco di Bagno, Marco Baccini -, riguarda il pericolo di caduta massi già attivo da anni, nelle zone più esposte del tratto stradale, con conseguenti possibili rischi per l'incolumità pubblica. I sopralluoghi ci hanno consentito di predisporre sensi unici alternati nei quattro tratti pericolosi con possibilità di transito solo per i mezzi leggeri. Si tratta di una soluzione che consente anche all'ente provinciale di partire con i cantieri di ripristino e messa in sicurezza di alcuni tratti dei versanti che erano già stati organizzati e che saranno anticipati alla prossima settimana».

Baccini termina con una stima complessiva del rifacimento della strada che collega Bagno di Romagna a Badia Prataglia da decenni nel mirino della manutenzione e per cui ha inoltrato una lettera a Regione, Protezione civile e Ministero dei trasporti: «La somma per eseguire un intervento risolutivo, comprensivo di ripristino di guardrail, fossette, messa in sicurezza di tutti i versanti e segnaletica è di 3 milioni di euro».

Lucia Caselli

LA DISPOSIZIONE
Il tribunale di Forlì ha interdetto il traffico ai mezzi oltre le 3,5 tonnellate in tre punti

Il naturalista Boscherini: «Il lockdown li ha resi meno diffidenti»
«Più animali in giro? Semplicemente il poco traffico li ha resi meno diffidenti». Andrea Boscherini, responsabile Museo Ecologia di Cesena e naturalista di San Piero in Bagno, risponde alle domande di chi, in questo periodo, ha notato molti più animali a ridosso dei centri abitati. **Boscherini, nessuna avvertita in città dunque?** «Bisogna stare attenti. Non è che gli animali che si vedono in questo periodo vicino o anche dentro i paesi e le città sono usciti adesso per la prima volta dai boschi. Vivono già da tempo vicino ai confini degli abitati, come è per i cani e i gatti, anche a Bagno e a San Piero. Per disposizioni di legge dal primo di marzo in giro ci sono molto meno persone, a volte nessuna, per cui gli animali della foresta sono diventati semplicemente meno diffidenti».

«Animali più vicini all'abitato? Erano già lì, nessuna invasione»
«Per gli animali domestici è cambiato qualcosa? «Eh, poco. Vivono già da noi e seguono le nostre abitudini interne ed esterne alla casa». Molti segretari più avveduti di gabbiani anche in montagna. Possibile? «Sì, spesso. Il vedo occasionalmente già da alcuni anni. Ma i gabbiani ci sono anche a Botta e nel centro di Roma. Si tratta di una volatilità appropriata, che non è partorito legato esclusivamente all'ambiente marino come si crede. A lui interessano mangiare, e il gabbiano mangia di tutto».

Lei che starebbe tra boschi e foresta ogni giorno, come ha resistito in questi giorni?
«È stata dura. Ho avviato mettendo ordine nel mio archivio; ho creato un canale YouTube dove ho pubblicato alcuni video delle mie escursioni».

Gilberto Mosconi

Ora per domani: paghi oggi, compri quando il negozio riapre
ALTO SAVIO
Il portale www.valesavio.com che conta oltre centocinquanta attività commerciali registrate in tutta l'area del fiume Savio, ha ideato un aiuto concreto per i piccoli negozi che in questo periodo di chiusura stanno fronteggiando problemi economici attraverso la creazione dei buoni spesa chiamati "Ora per domani". Per usufruirne è sufficiente scegliere l'attività del proprio paese da supportare tra quelle che hanno aderito al progetto, contestare il commerciante, scegliere l'importo ed effettuare il pagamento. Conservando la ricevuta, alla riapertura dell'attività sarà quindi possibile spendere il buono acquistato oppure regalarlo.

Sarsina, un regalo per i nuovi concittadini appena nati
SARSINA
Si rinnova anche in tempo di Covid-19 l'iniziativa del comune di Sarsina "Bentornati Cicogni": con la consegna ai neogenitori di un cofanetto contenente vari prodotti per l'infanzia, l'igiene e la cura del neonato. Un gesto di accoglienza e sostegno ai neogenitori che l'assessorato sociale al Comune Maria Vittoria Cossetti ha portato direttamente a casa dei 5 nuovi sarsiniani registrati all'anagrafe (in foto, una delle consegne).

Oggi per una ragazza super
un grandissimo augurio di Buon Compleanno per Anna Maria Allegretti
Un abbraccio Maurizio

Lavori alla rete idrica, le vie che resteranno senza acqua per nove ore

Lunedì stop al servizio nelle vie Cesare Battisti, Verdi e Puntiroli nel tratto compreso tra via Selice e la ferrovia

Lunedì 4 maggio, a partire dalle ore 8 e per una durata di circa 9 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica nel territorio di Conselice. Sarà eseguito un collegamento della nuova rete nell'incrocio tra le vie Puntiroli, Verdi e C. Battisti: durante i lavori sarà interrotta l'erogazione dell'acqua nel tratto di queste tre vie compreso tra Via Selice e la ferrovia. A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I cittadini residenti nell'area interessata dall'intervento saranno preavvisati tramite un volantino informativo distribuito dagli incaricati Hera, mentre coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua stanno usufruendo del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. In

caso di imprevisti o maltempo, l'intervento sarà posticipato al giorno successivo. In caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

RAVENNA TODAY
Cronaca

Cronaca
Lavori alla rete idrica, le vie che resteranno senza acqua per nove ore

Lunedì stop al servizio nelle vie Cesare Battisti, Verdi e Puntiroli nel tratto compreso tra via Selice e la ferrovia


Redazione
02 MAGGIO 2020 12:17

Lunedì 4 maggio, a partire dalle ore 8 e per una durata di circa 9 ore, Hera proseguirà con i lavori di potenziamento della rete idrica nel territorio di Conselice. Sarà eseguito un collegamento della nuova rete nell'incrocio tra le vie Puntiroli, Verdi e C. Battisti: durante i lavori sarà interrotta l'erogazione dell'acqua nel tratto di queste tre vie compreso tra Via Selice e la ferrovia.

A seguito dell'intervento, finalizzato a migliorare in modo significativo l'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I cittadini residenti nell'area interessata dall'intervento saranno preavvisati tramite un volantino informativo distribuito dagli incaricati Hera, mentre coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto acqua stanno usufruendo del servizio di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Il servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta: per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, accedere al sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. In caso di imprevisti o maltempo, l'intervento sarà posticipato al giorno successivo.

In caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

Argomenti:
hera
rete idrica




In Evidenza

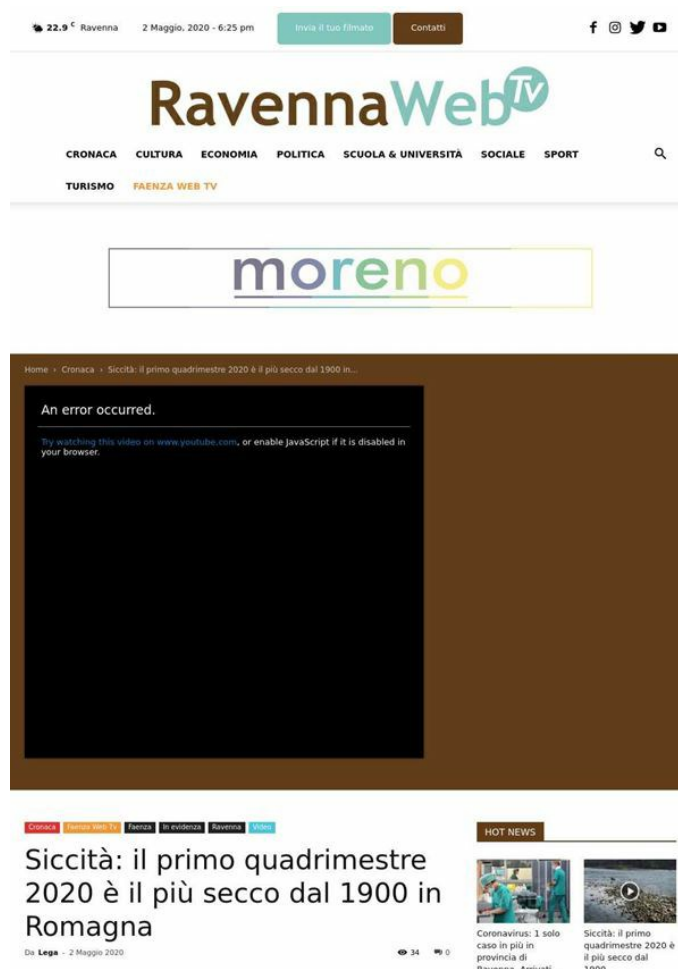
Potrebbe interessarti

I più letti di oggi

- 1 Tragedia in mattinata: 54enne precipita per trenta metri e muore schiacciato sotto al trattore
- 2 Bonaccini conferma: mascherine obbligatorie in Emilia-Romagna
- 3 Da medico del reparto Covid a ricoverato nel suo stesso reparto: "Virus subdolo, batosta anche per i giovani"
- 4 Si schianta fuori strada e rompe una tubatura: il getto d'acqua è altissimo

Siccità: il primo quadrimestre 2020 è il più secco dal 1900 in Romagna

Arriva l'ennesima conferma che non sarà un'estate semplice dal punto di vista climatico per l'agricoltura e non solo. Dopo l'allarme lanciato da Coldiretti, la misurazione del livello del Po simile a quella che normalmente si registra a Ferragosto, arrivano anche i dati raccolti da Emilia-Romagna Meteo: il primo quadrimestre 2020 è stato, in Romagna, il più secco dal 1900. Rispetto alla media degli ultimi 50 anni, a gennaio è stato calcolato un calo delle precipitazioni del 65%, a febbraio del 91%, a marzo del 49% e ad aprile del 67%. Che la crisi climatica sia grave, lo sottolinea anche il Gruppo Meteo 'Torricelli' di Faenza, che ha registrato da gennaio ad aprile solo 82 mm di acqua, 150 in meno rispetto alla media storica. Il valore più basso dal 1921, peggio addirittura della **siccità** che colpì il faentino nelle annate 88-89. La temperatura monitorata in questo 2020 è di 2° superiore alla media.



The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO, and FAENZA WEB TV. Below the navigation bar is a large banner for 'moreno'. The main content area displays a news article titled 'Siccità: il primo quadrimestre 2020 è il più secco dal 1900 in Romagna'. The article text is partially visible, showing the beginning of the paragraph about the drought. There is a video player area with an error message: 'An error occurred. Try watching this video on www.youtube.com, or enable JavaScript if it is disabled in your browser.' Below the article, there are social media sharing icons and a 'HOT NEWS' section with two more articles: 'Coronavirus: 1 solo caso in più in provincia di Ravenna' and 'Siccità: il primo quadrimestre 2020 è il più secco dal 1900'.

Continua --> 14

Luigi Scardovi.

CONSELICE

Domani nuovi lavori alla rete idrica

Possibili disagi per i residenti nelle vie Verdi, Puntiroli e Battisti

Domani, lunedì 4 maggio, a partire dalle 8 e per una durata di circa 9 ore, Hera proseguirà i lavori di potenziamento della rete idrica a Conselice. Sarà eseguito un collegamento della nuova rete nell'incrocio tra le vie Puntiroli, Verdi e Battisti: durante i lavori sarà interrotta l'erogazione dell'acqua nel tratto di queste tre vie compreso tra via Selice e la ferrovia. A seguito dell'intervento potranno verificarsi irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui è confermata la potabilità.

I residenti nell'area interessata dai lavori saranno preavvisati tramite un volantino informativo distribuito dagli incaricati Hera.

DOMENICA - 3 MAGGIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 23

Lugo

Il quadrimestre più secco da oltre 120 anni

In base ai dati registrati ad Alfonsine, nei primi 4 mesi di quest'anno sono caduti 58 millimetri di pioggia rispetto alla media di 190

«Nella provincia di Ravenna quello che si teme da parte fasci alle spalle è stato il quadrimestre più secco degli ultimi 120 anni. Prendendo come riferimento i dati di pioggia relativi alla stazione meteo di Alfonsine, attiva ininterrottamente dal 1896, scopriamo infatti che in questo 2020, nel periodo compreso tra il primo gennaio e il 30 aprile, si è registrato un accumulo complessivo pari a 58 millimetri di pioggia, quando di mediamente 190 millimetri si registrano in questo periodo. Il periodo climatologico di riferimento 1875-2000, ne dovrebbero cadere circa 190». A rendere noto uno scenario che a livello soprattutto di agricoltura desta grande preoccupazione è il tecnico meteorologico Roberto Ditteli.

«Sempre considerando i dati registrati dalla stazione di Alfonsine - precisa l'esperto meteo - in febbraio le precipitazioni sono state praticamente nulle a fronte di 27 millimetri di media, mentre in aprile sono caduti appena 15 millimetri di pioggia, quando ne dovrebbero mediamente cadere 56. In gennaio si è registrato un accumulo di 30 millimetri a fronte di una media di 43 millimetri. A limitare, per così dire, i danni è stato il mese di marzo con 53 millimetri a fronte dei 53 che dovrebbero cadere. Il che significa che in questo primo quadrimestre dell'anno si è registrata una diminuzione media

Di agricoltori, come in passato, dovremo fare grande ricorso ai sistemi di irrigazione

zione medio di Alfonsine, si tratta di uno scenario sovrapponibile a quasi tutto il restante territorio della provincia. Un deficit idrico che purtroppo, se anche durante questo mese di maggio dovesse continuare il trend dei primi 4 mesi, finirebbe per arrecare, a chi non ha la possibilità di irrigare, l'alterazione alle colture, diverse delle quali messe tra l'altro già a dura prova dalle gelate invernali. A complicare le cose è anche il gergino o libeccio, un vento caldo ed asciutto proveniente da sud ovest, che da una decina di giorni soffia sulla nostra provincia, accelerando l'evaporazione del terreno e quindi lo stato siccitoso.

Alla domanda se si intravedono precipitazioni, Ditteli spiega che in base alle proiezioni (non le previsioni, ndr) dei centri di calcolo per quanto riguarda i mesi di maggio e giugno si prospettano apporti pluviometrici nella norma e anche superiori alla stessa, con il settore agricolo che ne trarrebbe quindi giovamento. Per quanto riguarda invece le previsioni a breve, nei prossimi 4-5 giorni non sono previste precipitazioni.

Luigi Scardovi

CONSELICE

Domani nuovi lavori alla rete idrica

Possibili disagi per i residenti nelle vie Verdi, Puntiroli e Battisti

Domani, lunedì 4 maggio, a partire dalle 8 e per una durata di circa 9 ore, Hera proseguirà i lavori di potenziamento della rete idrica a Conselice. Sarà eseguito un collegamento della nuova rete nell'incrocio tra le vie Puntiroli, Verdi e Battisti: durante i lavori sarà interrotta l'erogazione dell'acqua nel tratto di queste tre vie compreso tra via Selice e la ferrovia. A seguito dell'intervento potranno verificarsi irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore), di cui è confermata la potabilità. I residenti nell'area interessata dai lavori saranno preavvisati tramite un volantino informativo distribuito dagli incaricati Hera.

Piccoli Annunci

La data di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di riga. L'informazione sulla privacy è visibile in formato pdf all'indirizzo <http://www.annunci.it> (sempre gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale hanno alla legge n. 30 del 10/1/2017.

FINO AL 4 MAGGIO

pubblicare annunci economici su QN è gratis!

annunci.qnweb.it

1. IMMOBILITATE

A.A.A.A. OD CERCA Un'occasione di lavoro per chi cerca un lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: od@od.it o al numero verde 800 100 100.

2. SERVIZI

A.A.A.A. OD CERCA Un'occasione di lavoro per chi cerca un lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: od@od.it o al numero verde 800 100 100.

3. SERVIZI

A.A.A.A. OD CERCA Un'occasione di lavoro per chi cerca un lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: od@od.it o al numero verde 800 100 100.

4. SERVIZI

A.A.A.A. OD CERCA Un'occasione di lavoro per chi cerca un lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: od@od.it o al numero verde 800 100 100.

5. SERVIZI

A.A.A.A. OD CERCA Un'occasione di lavoro per chi cerca un lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: od@od.it o al numero verde 800 100 100.

6. SERVIZI

A.A.A.A. OD CERCA Un'occasione di lavoro per chi cerca un lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: od@od.it o al numero verde 800 100 100.

7. SERVIZI

A.A.A.A. OD CERCA Un'occasione di lavoro per chi cerca un lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: od@od.it o al numero verde 800 100 100.

8. SERVIZI

A.A.A.A. OD CERCA Un'occasione di lavoro per chi cerca un lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: od@od.it o al numero verde 800 100 100.

9. SERVIZI

A.A.A.A. OD CERCA Un'occasione di lavoro per chi cerca un lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: od@od.it o al numero verde 800 100 100.

10. SERVIZI

A.A.A.A. OD CERCA Un'occasione di lavoro per chi cerca un lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: od@od.it o al numero verde 800 100 100.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 04 maggio 2020



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Lunedì, 04 maggio 2020

Consorzi di Bonifica

03/05/2020 TV PARMA Consorzio di bonifica parmense ha...	1
03/05/2020 TV PARMA Siccità: Consorzio Bonifica ha attivato il...	2
04/05/2020 Libertà Pagina 30 Montesanto e Veggiola dopo il maltempo interventi sulle strade	3

Acqua Ambiente Fiumi

04/05/2020 Gazzetta di Parma Pagina 31 Bedonia Pericolo frane: strade rese più sicure	4
---	---

Consorzio di bonifica parmense ha anticipato l'irrigazione

servizio video



Siccità: **Consorzio Bonifica** ha attivato il primo impianto idrovoro nel bussetano

servizio video



Montesanto e Veggiola dopo il maltempo interventi sulle strade

Investimento di 70mila euro da parte del **Consorzio di Bonifica** Il sindaco Chiesa: «In totale un **piano** da 250mila euro per la viabilità»

Il **Consorzio di Bonifica** interviene a Pontedellolio con due lavori di messa in sicurezza sulle strade comunali per Veggiola e di Monte santo. Le opere, legate al dissesto idrogeologico, sono state richieste dall'amministrazione comunale di Pontedellolio. La prima è quello al Passo del Cavallo tra Montesanto e Cassano. Affidata a fine 2019, è partita il 29 aprile e ha un costo di circa 40mila euro. «Si tratta di un dissesto evidente che si è verificato ad ottobre 2019 - spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Pontedellolio, Daria Mizzi - dovuto al regime delle acque non coerente, hanno ceduto le cunette a lato dell'asfalto e la strada è franata. Quel tratto che congiunge Montesanto con Cassano è un collegamento importante e il **Consorzio** ha preso in carico la nostra segnalazione facendo un'indagine geologica, individuando un progetto per il sostegno della parte franata e affidando l'incarico che è stato assegnato alla ditta Molinelli di Pontedellolio.

Le opere preve dono la realizzazione di una gabbionata di consolidamento della stabilità del versante e una **canaletta** per migliorare la regimazione delle acque superficiali e quindi il ripristino della sede stradale».

Il secondo intervento è quello a Veggiola di cui sono in corso le procedure di affidamento e avrà un costo di circa 30mila euro. «Anche qui l'acqua ha consumato il ciglio stradale - informa Mizzi -. Il 19 maggio è il giorno in cui verrà assegnato l'incarico ed entro l'estate l'impresa dovrebbe realizzare il lavoro».

«Siamo contenti di poter avere questo ottimo rapporto con il **Consorzio di Bonifica** che è sempre molto disponibile - commenta il sindaco di Pontedellolio, Alessandro Chiesa -. Ringraziamo il personale e il presidente **Fausto Zermani**. Siamo soddisfatti di poter intervenire ancora una volta nelle nostre frazioni perché nella campagna elettorale abbiamo sempre detto "mai più cittadini di serie B" e investire per avere strade decorose e tenute; con il **Consorzio** stiamo trattando altri interventi che, uniti ai 235mila euro del primo step del **piano** strade che l'amministrazione lancia per il 2020, proiettano investimenti sulle strade per oltre 250mila euro».



Bedonia Pericolo frane: strade rese più sicure

MONICA ROSSI 3BEDONIA Procede come da cronoprogramma la messa in sicurezza delle infrastrutture comunali bedonesi, con particolare riguardo alla rete viaria delle frazioni spesso interessate da frane e smottamenti che, seppur possano essere di minore entità, rischiano quasi sempre di isolare le frazioni o comunque di non garantire loro transiti regolari.

«Il 30 aprile, con i tecnici della Regione Emilia-Romagna e il consigliere Francesco Federici e coadiuvati dal geometra Michele Belli, abbiamo fatto un sopralluogo sui cantieri dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - fa sapere il sindaco Serpagli -. Le opere come il consolidamento dell'**argine**, lato **fiume**, sulla strada Revoletto-Drusco-Selvola sono considerati vitali per salvaguardare la rete viaria del nostro territorio: in questo particolare caso, ma non è l'unico, basta che il **fiume** si ingrossi, anche in assenza di piene importanti, per vedere sempre più compromesso l'**argine** e conseguentemente anche la tenuta dell'adiacente manto stradale. Con il completamento della scogliera di contenimento della strada per Revoletto, abbiamo dunque scongiurato questo rischio».

«Attenzioneremo a breve anche la Provinciale 81, importante arteria di collegamento tra Ponte Ceno e il Passo del Tomarlo, verso la Liguria continua il sindaco - I nostri tecnici stanno inoltre lavorando per perfezionare le richieste di ulteriori interventi per la messa in sicurezza della rete frazionale, che auspichiamo si possano portare a compimento presto. Lavori che saranno poi illustrati in una conferenza che terremo a fine luglio a Bedonia e a cui inviteremo l'assessore regionale competente Irene Priolo e il direttore dell'agenzia di Parma Gabriele Alifracco».

[illegible]